

 Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 7. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La mancata presenza al colloquio ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: *Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Sede per cui si intende presentare la domanda	Indirizzo a cui far pervenire la domanda
ARCI SERVIZIO CIVILE	VIA DEI MONTI DI PIETRALATA 16 - ROMA [Rm]
ARCI SERVIZIO CIVILE BOLOGNA	VIA EMILIO ZAGO 2 - BOLOGNA [Bo]
ARCI SERVIZIO CIVILE GENOVA	VIA AL MOLO GIANO SNC - GENOVA [Ge]
ARCI SERVIZIO CIVILE JESI	PIAZZA FEDERICO II 4/A - JESI [An]
AUSER LOMBARDIA	VIA DEI TRANSITI 21 - MILANO [Mi]
ARCI SERVIZIO CIVILE PIOMBINO	VIA PISACANE 64 - PIOMBINO [Li]
ARCI SERVIZIO CIVILE TORINO	VIA MARIA AUSILIATRICE 45 - TORINO [To]
ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA	VIA NINO BIXIO 41 - VICENZA [Vi]
ARCI SERVIZIO CIVILE VITERBO	VIA GARIBALDI 34 - VITERBO [Vt]

In caso di spedizione della domanda di partecipazione via PEC, il candidato dovrà inviare la propria candidatura all'indirizzo arciserviziocivile@postecert.it, avendo cura di allegare i documenti in formato pdf.

Le modalità di partecipazione, candidatura e tutto l'iter relativo alla selezione, verranno pubblicati all'url: www.arciserviziocivile.it.

I candidati sono tenuti ad attenersi alle indicazioni che verranno ivi riportate e ad indicare sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail, per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti.

In particolare le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato.

Solo per gravi e giustificati motivi, nei limiti previsti dalla calendarizzazione dei colloqui, può essere richiesto il differimento della data fissata per i colloqui. In ogni caso la domanda va presentata entro la data fissata per il colloquio. Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute successivamente.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

2) **CODICE DI ACCREDITAMENTO:** NZ00345

3) **ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE:** Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) **TITOLO DEL PROGETTO:** La memoria: strumento di educazione alla pace

5) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:**

Settore: Educazione e Promozione Culturale

Area di intervento: Educazione alla pace

Codifica: E07

6) **DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO**

Il presente progetto individua come area di intervento in cui svilupperà le sue azioni quella dell'educazione alla pace. Il progetto avrà la sua realizzazione su territori in cui operano alcune associazioni locali di Arci Servizio Civile (d'ora in poi abbreviate con ASC), di seguito definite, e comunque più in generale, avrà come ambito di azione, le macro aree Nord e Centro Italia.

Lo spunto da cui si dipanerà il progetto sono due leggi.

La legge 27 Maggio 1949, n. 260 "Disposizioni in materia di ricorrenze festive" che ha istituito il 25 Aprile *quale data che ricorda l'anniversario della Liberazione* e la legge n. 211 del 2000 che detta:

« La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

In occasione del "Giorno della Memoria" di cui all'articolo 1, sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere. »

Arci Servizio Civile con il progetto "La memoria come strumento di educazione alla pace" intende contribuire alla promozione, a partire da queste due leggi, di due specifici contenuti della Memoria, attraverso una serie di azioni a creare momenti di confronto sui temi dell'educazione alla pace e della memoria, nei confronti della comunità e dei giovani anche

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

attraverso le scuole, ricercando materiale ed informazioni utili per l'aggiornamento dei propri canali di comunicazione e per realizzare attività culturali.

ASC ha in questi anni realizzato, in diverse occasioni, momenti di formazione e di confronto sui temi della pace e della memoria e questo progetto ne vuole essere l'organica continuazione anche attraverso la progettazione di Servizio Civile Nazionale.

ASC ritiene importante conservare la memoria di un tragico periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, affinché simili eventi, non vengano dimenticati e non possano mai più accadere e i giovani possono essere, in questo, protagonisti.

6.1 Il contesto territoriale delle realtà interessate dal progetto

Ad oggi la nostra associazione opera complessivamente in 54 sedi territoriali ed ha come persone impegnate nelle attività 340 referenti locali che operano nel settore del SC da diversi anni. Questo progetto sarà strutturato su alcune di queste ASC presenti su due macro aree:

Nord:

Denominazione sede di attuazione

Arci Servizio Civile Torino

Descrizione del contesto territoriale della sede

La Città di Torino concentra nei suoi confini il 39% della popolazione della Città Metropolitana di Torino (che coincide con il territorio della vecchia Provincia), considerando la sola popolazione residente (890.529 abitanti): a questa si aggiungono ogni giorno, nella vita del centro urbano, i pendolari dei centri limitrofi che si spostano nel capoluogo per lavoro, e gli studenti.

Al 01 gennaio 2016 la popolazione giovanile (compresa fra i 15 e i 30 anni) residente nella Città di Torino ammontava a 130.564 unità, rappresentando il 14,6% dell'intera popolazione residente: in questi numeri non sono compresi tutti quei giovani non residenti che vivono la Città di Torino per la loro formazione (essendo iscritti a scuole superiori o a istituti universitari) e/o il loro svago (dal momento che il capoluogo offre la maggior offerta culturale e ricreativa del territorio provinciale). Non sono conteggiati, non avendo a disposizione dati precisi, nemmeno quei giovani domiciliati, e non residenti, nella città di Torino, dei quali buona parte sono studenti universitari fuori sede compresi prevalentemente nella fascia d'età 18-25 che frequentano l'Università degli Studi di Torino o il Politecnico di Torino.

Sul territorio di Asc Torino, i due soggetti più rilevanti per lo studio e la memoria della storia partigiana e di liberazione sono:

- *l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" (Istoreto), che ha realizzato, fra le altre cose, una banca dati delle lapidi ai caduti per la liberazione in Torino e una "Banca dati del Partigianato Piemontese"; opera sull'intero territorio regionale;*

- *il Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e della libertà, inaugurato il 30 maggio 2003 a Torino, realizza percorsi educativi e promuove, assieme alla Comunità Ebraica di Torino, all'Associazione Nazionale ex Deportati (ANED) – sezione Torino e al Goethe Institut- Turin e con il sostegno di diverse istituzioni, la posa*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

delle Pietre d'inciampo a Torino. Ha inoltre realizzato una mappa google dei luoghi della memoria censiti in città.

I luoghi della memoria

Il Museo Diffuso della Resistenza ha individuato, nella sola città di Torino, 20 luoghi della memoria nei quali organizza percorsi a piedi e visite didattiche e che vanno dal centro urbano alla collina circostante la città: fra questi ricordiamo il Sacrario del Martinetto, luogo simbolo per eccellenza della memoria torinese della Resistenza dove furono fucilati, tra l'otto settembre e la Liberazione, oltre sessanta partigiani e oppositori del regime, al Rifugio Antiaereo di piazza Risorgimento, uno dei più grandi tra gli oltre quaranta ricoveri pubblici costruiti dal Comune di Torino e riaperto nel 1995, alle Carceri Nuove, luogo di reclusione e interrogatori, all'isolato del Teatro di Torino, dove sono ancora visibili i vuoti lasciati dai bombardamenti, all'Albergo Nazionale, dove era installato, dal settembre del 1943 alla Liberazione dell'aprile '45, il servizio di Polizia di Sicurezza tedesca (Sipo – SD), al Pian del Lot nel Parco della Maddalena, luogo di un eccidio del quale quattro vittime sono ancora senza nome.

Destinatari diretti del progetto

- i giovani con una fascia di età tra i 18/28 anni presenti sul territorio, raggiunti dall'azione di monitoraggio prevista dal progetto;
- gli studenti e gli insegnanti delle Scuole che parteciperanno al progetto
- tutti i partecipanti alle iniziative che prenderanno parte alle attività del progetto

Destinatari indiretti del progetto:

Per la tipologia dell'intervento progettuale saranno destinatari indiretti le istituzioni locali che accetteranno di partecipare agli eventi, i media che verranno contattati per presentare le iniziative, più in generale la comunità.

Denominazione sede di attuazione

Arci Servizio Civile Milano

Descrizione del contesto territoriale della sede

Per quanto riguarda il contesto territoriale, a Milano si riscontra un invecchiamento della popolazione direttamente proporzionale a quello nazionale; l'indice di vecchiaia è passato da 141,5 nel 2005, a 150,4 nel 2015. Proprio in considerazione di questo graduale invecchiamento della popolazione, diventa importante costruire e accrescere un dialogo tra le diverse generazioni su tematiche quali la Resistenza e la Shoah.

Milano, città medaglia d'Oro della Resistenza, così come in passato ha rivestito un ruolo di spicco nella lotta al nazifascismo, mantiene una centralità nella promozione e diffusione della Memoria come strumento di pace.

Sono attive sul territorio numerose organizzazioni impegnate nei temi progettuali, e in particolare tra queste:

- ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia).
- ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- CDEC (Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea).
- Fondazione Memoriale della Shoah di Milano ONLUS.
- FIAP (Federazione Italiana Associazioni Partigiane).

Descrizione dei luoghi della memoria locali

Sono molti i luoghi della memoria presente sul territorio, in particolare segnaliamo:

- Il Binario 21, da cui partivano i treni verso i campi di sterminio nazisti. Oggi, attorno al binario stesso, è stato costruito il Memoriale della Shoah di Milano.
- La Sinagoga Centrale, distrutta dai bombardamenti nel 1943 e ricostruita nel 1953
- Camera del Lavoro di Milano, Sede dei Sindacati Fascisti dell'Industria e dopo il 25 aprile 1945 sede del sindacato libero.
- Il collegio San Carlo, in piazza Santa Maria delle Grazie dove, nel settembre 1942, nacque il primo nucleo delle Aquile Randagie, che poi diventò l'organizzazione soccorsi cattolici antifascisti.
- Le lapidi in memoria del partigiano Mario Greppi, figlio del primo sindaco della Milano liberata Antonio, ucciso il 23 agosto 1944 dalle Brigate nere, e di Eugenio Curiel, fondatore del Fronte della Gioventù antifascista, assassinato il 24 febbraio 1945.
- La Loggia dei Mercanti, dove 19 lastre di bronzo ricordano i nomi di 1.935 milanesi caduti nella lotta di Liberazione.
- Il campo Giuriati, dove furono assassinati nove ragazzi del Fronte della Gioventù.
- Il carcere di San Vittore, luogo di detenzione provvisoria prima della deportazione.
- Il Piccolo Teatro, che dal '43 al '45 era una centrale di polizia provvista di celle di isolamento e camere di tortura.

Destinatari diretti del progetto

- i giovani con una fascia di età tra i 18/28 anni presenti sul territorio, raggiunti dall'azione di monitoraggio prevista dal progetto;
- gli studenti e gli insegnanti delle Scuole che parteciperanno al progetto
- tutti i partecipanti alle iniziative che prenderanno parte alle attività del progetto

Destinatari indiretti del progetto:

Per la tipologia dell'intervento progettuale saranno destinatari indiretti le istituzioni locali che accetteranno di partecipare agli eventi, i media che verranno contattati per presentare le iniziative, più in generale la comunità.

Denominazione sede di attuazione

Arci Servizio Civile Genova

Descrizione del contesto territoriale della sede

Genova è un comune italiano di 585.407 abitanti, capoluogo dell'omonima città metropolitana e della regione Liguria. E' il sesto comune italiano e terzo del Nord Italia per popolazione, costituito, dalla fine dell'800 agli anni settanta, il cosiddetto triangolo industriale Milano-Torino-Genova. La città, che appartiene ad un agglomerato urbano di 862.885 abitanti ed è cuore di una vasta area metropolitana di oltre 1.510.000 abitanti, è il più grande comune della Liguria.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Genova è tra le città decorate al valor militare per la guerra di liberazione perché è stata insignita della medaglia d'oro al valor militare per i sacrifici delle sue popolazioni e per la sua attività nella resistenza partigiana durante la seconda guerra mondiale.

Sono attive sul territorio numerose organizzazioni impegnate nei temi progettuali, e in particolare tra queste:

- Casa Museo Associazione Sandro Pertini di Stella (Stella S. Giovanni Savona)
- Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Genova,
- Istituzione come: Museo del Partigiano (Propata Genova), Museo Storico della Resistenza I° Zona Liguria (Leca Savona)
- Anpi Genova (Archivio storico)
- Centro Primo Levi Aned Genova (Sezione Associazione Nazionale Ex- Deportati Campi Nazisti),
- Archivio Storico della SMS 7 Novembre – Circolo ARCI Genova (Brigata Severino)

Luoghi della memoria a Genova e Liguria sono:

Il forte di S. Martino, il Castellaccio, La Squazza, Calvari, Cravasco, i luoghi del Rastrellamento della Pasqua 1944 (Benedicta, Passo Mezzano, Voltaggio, Masone, Isoverde), Bornasco, Turchino, Olivetta, Favale di Malvaro, Caserma di Bolzaneto, Bocca dei Corvi a fegino, il Forte di S. Giuliano, La Liberazione di Genova, Il Cimitero dei Partigiani a Staglieno.

Campi di concentramento Genova e Liguria: Coreglia Ligure e Calvari (GE) Cairo Montenotte, Celle e Bergeggi (SV) Vallecrosia (IM)

Destinatari diretti del progetto

- i giovani con una fascia di età tra i 18/28 anni presenti sul territorio, raggiunti dall'azione di monitoraggio prevista dal progetto;
- gli studenti e gli insegnanti delle Scuole che parteciperanno al progetto
- tutti i partecipanti alle iniziative che prenderanno parte alle attività del progetto

Destinatari indiretti del progetto:

Per la tipologia dell'intervento progettuale saranno destinatari indiretti le istituzioni locali che accetteranno di partecipare agli eventi, i media che verranno contattati per presentare le iniziative, più in generale la comunità.

Denominazione sede di attuazione

Arci Servizio Civile Bologna

Descrizione del contesto territoriale della sede

Bologna è una città con 386.663 residenti (al 31.12.2015, Fonte: Comune di Bologna, Area Programmazione-Controlli e Statistica) compresa in una provincia con 1.004.323 abitanti (al 31.12.2014; non disponibile il dato 2015). La città è caratterizzata dalla presenza storica dell'Università quindi da una forte componente, tra la popolazione giovanile, di studenti universitari: 84.215 con 2.288 studenti internazionali provenienti dall'estero per periodi di scambio. Oltre alla forte presenza giovanile Bologna si caratterizza per il ruolo attivo del

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

tessuto associativo che include Associazioni di promozione sociale, di volontariato, sportive, collettivi, comitati. Solo per quanto riguarda le APS le OdV e le Coop. Soc, si contavano nel 2011 1771 soggetti. Certamente la presenza dell'Ateneo fa da catalizzatore del dibattito politico e culturale, facendo di Bologna il centro di numerose esperienze collettive.

Sono attive sul territorio numerose organizzazioni impegnate nei temi progettuali, e in particolare tra queste:

- Istituto Regionale Ferruccio Parri - Studia il periodo della Liberazione in Emilia Romagna.
- Museo Ebraico di Bologna
- ANPI Bologna (Archivio storico)
- ISREBO (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Bologna Luciano Bergonzini)
- La Fondazione Gramsci Emilia-Romagna
- Museo della resistenza di Bologna

Descrizione dei luoghi della memoria locali

La città di Bologna ha ricoperto un ruolo fondamentale nella guerra di Resistenza, tanto che i luoghi del vivere quotidiano sono profondamente legati ai fatti degli anni '43-'45. Sono moltissimi i bolognesi che hanno una corona, in ricordo di partigiani uccisi, all'esterno dei palazzi in cui vivono. Vi sono poi luoghi simbolo della resistenza: piazza di Porta Lama che ha visto l'ultimo assalto vittorioso dei partigiani alle forze nazifasciste il 21 aprile 1945; il sacrario in piazza del Nettuno, sulle mura di Palazzo d'Accursio, sede del Comune che raccoglie le fotografie di tutti i partigiani morti a Bologna; il parco storico di Monte Sole, tristemente famoso per i fatti di Marzabotto, oggi sede della Scuola di Pace di Monte Sole; il carcere di San Giovanni in Monte, nel centro cittadino, che fu preso d'assalto il 9 agosto 44 da 12 partigiani della brigata 7^a Gap che liberarono 340 detenuti, tra i quali moltissimi prigionieri politici.

Destinatari diretti del progetto

- i giovani con una fascia di età tra i 18/28 anni presenti sul territorio, raggiunti dall'azione di monitoraggio prevista dal progetto;
- gli studenti e gli insegnanti delle Scuole che parteciperanno al progetto
- tutti i partecipanti alle iniziative che prenderanno parte alle attività del progetto

Destinatari indiretti del progetto:

Per la tipologia dell'intervento progettuale saranno destinatari indiretti le istituzioni locali che accetteranno di partecipare agli eventi, i media che verranno contattati per presentare le iniziative, più in generale la comunità.

Denominazione sede di attuazione

Arci Servizio Civile Vicenza

Descrizione del contesto territoriale della sede

Vicenza è un comune italiano di 112.953 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia in Veneto. L'area metropolitana della città, individuata con la metodologia del Functional

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Urban Regions, conta 287 246 abitanti. È il quarto comune della regione per popolazione e il quinto più densamente popolato. Il capoluogo berico è meta di turismo culturale con flussi da ogni parte d'Italia ed internazionali[9], in virtù del suo essere soprannominata "la città del Palladio" - dal nome dell'architetto che qui realizzò numerosi edifici nel tardo rinascimento. Proprio perché la città costituisce una realizzazione artistica eccezionale per i numerosi contributi architettonici di Andrea Palladio, Vicenza è stata dichiarata Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

Vicenza, città sede del progetto, ASC Vicenza gestisce (insieme ad altre due realtà) il Polo Giovani B55, luogo nel centro storico cittadino in cui si svolgono diverse attività culturali/ricreative. Qui, nel Novembre 2015 abbiamo già svolto un'attività riguardante la rievocazione storica e l'uso politico della memoria dal titolo "Nessuna Guerra è Grande" sulla 1° Guerra Mondiale, svolgendo per i volontari in servizio civile anche una formazione specifica dal titolo "La Guerra è comunicazione. Consigli per gli acquisti".

Il soggetto attuatore Arci Servizio Civile Vicenza svolge eventi di sensibilizzazione circa la risoluzione non violenta dei conflitti, la resistenza non armata e l'educazione alla pace. Questo fa sì che ASC Vicenza sia, non solo uno dei più importanti enti progettuali/realizzativi di servizio civile in Veneto ma anche una associazione attenta a tematiche collegate con esso.

Sono attive sul territorio numerose organizzazioni impegnate nei temi progettuali, e in particolare tra queste:

- Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Comitato Provinciale di Vicenza
- ISTREVI - Istituto Storico della Resistenza di Vicenza

Descrizione dei luoghi della memoria locali

Il territorio della provincia di Vicenza fu profondamente impegnato nella lotta resistenziale al nazi-fascismo dopo l'8 Settembre 1943. Ricordando la medaglia d'oro alla Resistenza data alla città di Vicenza si possono menzionare i fatti circa l'eccidio di Borga, l'Eccidio di Valdagno e di Malga Zonta, la Strage di Pedescala, i luoghi storico/letterali de "I piccoli maestri" di Meneghello fino ad arrivare all'Eccidio di Schio. Questa scelta per dare una panoramica il più possibile complessa e variegata di un fenomeno così importante e formante non solo per la città e la provincia ma per "tutto" lo Stato italiano.

Importante è anche mettere l'accento non solo sugli atti sanguinosi che pur devono aver il giusto risalto storico ma anche sui numerosi scioperi che si sono susseguiti da Vicenza a Bassano, da Arzignano a Piovene Rocchette e che hanno dato il "la" alla resistenza armata.

I luoghi della memoria locale sono quindi molteplici anche se la conoscibilità di questi alla maggioranza dei giovani vicentini risulta, nella nostra percezione, scarsa e molto approssimativa.

Destinatari diretti del progetto

- i giovani con una fascia di età tra i 18/28 anni presenti sul territorio, raggiunti dall'azione di monitoraggio prevista dal progetto;
- gli studenti e gli insegnanti delle Scuole che parteciperanno al progetto
- tutti i partecipanti alle iniziative che prenderanno parte alle attività del progetto

Destinatari indiretti del progetto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per la tipologia dell'intervento progettuale saranno destinatari indiretti le istituzioni locali che accetteranno di partecipare agli eventi, i media che verranno contattati per presentare le iniziative, più in generale la comunità.

Centro:

Denominazione sede di attuazione

Arci Servizio Civile Piombino

Descrizione del contesto territoriale della sede

La sede Locale Arci Servizio Civile Piombino, da anni è coinvolta insieme con altre realtà associazionistiche quali l'Arci Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba e l'Anpi locale, in iniziative legate al tema della Memoria e della Resistenza, nei comuni di competenza, in particolare quello di Piombino. Ha collaborato attivamente attraverso i propri volontari alla realizzazione di sei edizioni del progetto "La Strada della Memoria", un percorso di sensibilizzazione degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio, con approfondimenti storici sulla Shoah e sulla Resistenza, con un concorso letterario, culminato con pellegrinaggi a Mauthausen, a Dachau, Fossoli, grazie al supporto di sponsor locali. L'ultima tappa del 2016 è stata a Trieste. Il percorso della memoria vede una stretta collaborazione con le insegnanti e volontari che preparano i ragazzi in un percorso formativo approfondito, utile anche ai fini dei crediti formativi nel percorso scolastico. Ogni edizione del viaggio della memoria prevede la redazione di un diario di bordo e di mostre fotografiche.

ASC Piombino collabora fattivamente anche a tutti gli appuntamenti istituzionali legati al tema in oggetto (Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, XX Aprile, 2 Giugno), oltre a creare occasioni culturali per la celebrazione della memoria locale, in particolare gli eventi legati alla Battaglia di Piombino (10 settembre 1943) e al conferimento della medaglia d'oro alla città (8 ottobre 2000)

Sono attive sul territorio numerose organizzazioni impegnate nei temi progettuali, e in particolare tra queste:

- ANPI Piombino
- Archivio storico della città di Piombino

Descrizione dei luoghi della memoria locali

L'associazione collabora con il Comitato Arci di riferimento e le istituzioni per la trasmissione e la salvaguardia della memoria locale. Negli anni ha collaborato fattivamente anche con l'Istoreco di Livorno per la creazione di una mappa di luoghi significativi della Resistenza nel Centro Storico di Piombino. Ogni anno viene celebrata la battaglia di Piombino che è stata riconosciuta come un atto di resistenza armata contro un tentativo d'occupazione della città di Piombino da parte delle forze navali tedesche il 10 settembre 1943. ASC Piombino, in rete con altre realtà associative del territorio, svolge un ruolo fondamentale nella realizzazione di iniziative culturali rivolte ai più giovani grazie al contatto con il mondo scolastico.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Destinatari diretti del progetto

- i giovani con una fascia di età tra i 18/28 anni presenti sul territorio, raggiunti dall'azione di monitoraggio prevista dal progetto;
- gli studenti e gli insegnanti delle Scuole che parteciperanno al progetto
- tutti i partecipanti alle iniziative che prenderanno parte alle attività del progetto

Destinatari indiretti del progetto:

Per la tipologia dell'intervento progettuale saranno destinatari indiretti le istituzioni locali che accetteranno di partecipare agli eventi, i media che verranno contattati per presentare le iniziative, più in generale la comunità.

Denominazione sede di attuazione

Arci Servizio Civile Jesi

Descrizione del contesto territoriale della sede

Jesi è un comune italiano di 40 399 abitanti della provincia di Ancona, nelle Marche. Posizionato lungo il medio corso del fiume Esino, è il centro più importante dell'intera Vallesina, un bacino demografico di 120 000 abitanti circa.

Insieme ai Castelli di Jesi fa parte di un'area di circa 93 000 abitanti.

È una città di antiche e importanti tradizioni industriali che le sono valse, sin dalla fine dell'Ottocento, l'appellativo di "Milano delle Marche". È la terza maggiore città della provincia di Ancona dopo il capoluogo e Senigallia.

Nel periodo della seconda guerra mondiale, nel territorio marchigiano nacquero numerose bande partigiane che operarono prevalentemente sull'Appennino e sulle colline.

A Jesi e nei territori limitrofi le prime bande e i Gap cittadini, coordinati da Pacifico Carotti, iniziarono ad organizzarsi dopo l'8 settembre, a cui seguirono, nei mesi successivi, numerosi episodi di violenze contro i fascisti della zona, seguiti puntualmente da esecuzioni e rastrellamenti di partigiani e di civili.

Una delle direttrici lungo le quali vi furono i maggiori conflitti tra partigiani e nazifascisti fu quella che segue la statale 76 che dalla costa all'altezza di Falconara, Jesi, attraverso la Gola della Rossa, Sassoferrato, Fabriano giunge a Fossato di Vico (Umbria).

Nel territorio jesino e della vallesina non vi furono rilevanti campi per prigionieri, tuttavia numerosi comuni della zona fornirono spazi per l'internamento libero, tra questi Belvedere Ostrense, Castelletto, Castelplanio, Filottrano, Monte San Vito, Morro d'Alba.

Nel luglio 1944 iniziarono le fasi di liberazione dei territori limitrofi a Jesi, la quale venne liberata dagli alpini del CIL il 20 luglio.

Sono attive sul territorio diverse organizzazioni impegnate nei temi progettuali, e in particolare tra queste:

- ANPI Jesi

Descrizione dei luoghi della memoria locali

Diversi sono i luoghi nella città di Jesi e nel territorio circostante segnati tragicamente dalla guerra di liberazione, dove a cadere furono vittime varie: partigiani, bersaglieri, carabinieri, contadini, gappisti e comuni cittadini.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Questi luoghi sono ricordati con lapidi, cippi, croci, targhe o opere; tra questi: Monumento della Città di Jesi ai Caduti di tutte le guerre, Targa Alpini btg. Piemonte, Targa Latini: 1° ucciso dai fascisti, Lastra a ricordo di Pinti e Magnani, Cippo Morichelli, Casa Ascani, Monumento ai fucilati, Monumento ai bersaglieri, Targa alla liberazione, (elenco dei monumenti sfogliabile presso la sede dall'Anpi di Jesi).

Tra le pubblicazioni, un'attenzione particolare va al testo di Giuseppe Luconi, L'anno più lungo (25 luglio 1943 – 20 luglio 1944), Litograf Jesi, 1994. Qui viene descritta la realtà drammatica della città di Jesi nel periodo che va dalla destituzione di Mussolini alla liberazione della città e in particolare vengono evidenziati episodi sconvolgenti, come quello dell'eccidio di Montecappone, avvenuto un mese esatto prima della liberazione e la cui commemorazione annuale è di certo ancora tra le celebrazioni la più partecipata e commovente. Per il 70° anniversario dell'eccidio giovani studenti e loro insegnanti diedero vita sul luogo stesso alla rappresentazione teatrale "Sogno ricorrente".

Restando in campo educativo, è attivo il progetto interscolastico "La memoria va in bici": il 25 Aprile gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado raggiungono in bicicletta i luoghi della memoria e li commemorando davanti alla cittadinanza.

Destinatari diretti del progetto

- i giovani con una fascia di età tra i 18/28 anni presenti sul territorio, raggiunti dall'azione di monitoraggio prevista dal progetto;
- gli studenti e gli insegnanti delle Scuole che parteciperanno al progetto
- tutti i partecipanti alle iniziative che prenderanno parte alle attività del progetto

Destinatari indiretti del progetto:

Per la tipologia dell'intervento progettuale saranno destinatari indiretti le istituzioni locali che accetteranno di partecipare agli eventi, i media che verranno contattati per presentare le iniziative, più in generale la comunità.

Denominazione sede di attuazione

Arci Servizio Civile Viterbo

Descrizione del contesto territoriale della sede

Viterbo è un comune italiano di 67.173 abitanti capoluogo dell'omonima provincia nel Lazio settentrionale, nota anche come "Tuscia" o Alto Lazio. La città ha antiche origini ed ha un vasto centro storico medioevale. E' storicamente nota come la Città dei Papi: nel XIII secolo fu infatti sede pontificia e per circa 24 anni.

Durante la seconda guerra mondiale la città venne rapidamente occupata dopo l'8 settembre 1943 dalle truppe tedesche della 3 Panzergrenadier-Division che erano in movimento verso Roma. Durante l'occupazione fu sede di un comando tedesco e fu quindi sottoposta dall'aviazione alleata a ripetuti bombardamenti.

Nel 1962 Viterbo è stata insignita della Medaglia d'argento al Valor Civile per gli innumerevoli caduti ed i gravissimi danni riportati in seguito ai bombardamenti alleati del 1943-44, di cui fu particolarmente pesante quello del 17 gennaio 1944.

La sede di ASC Viterbo, collabora già da diversi anni con l'ARCI Comitato Provinciale per realizzazione della manifestazione RESIST che si svolge per il periodo aprile- maggio. Nella

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

stessa manifestazione vengono coinvolti sia i circoli ARCI che l'associazione dei partigiani locali. Negli ultimi anni ci sono stati: convegni, mostre d'arte, letture di poesie, concerti. Alcune volte si è cercato di sensibilizzare le scolaresche (elementari-medie) ma non c'è mai stato per ora un impegno strutturato soprattutto con le scuole superiori.

Sono attive sul territorio diverse organizzazioni impegnate nei temi progettuali, e in particolare tra queste:

- ANPI Viterbo
- Archivio di Stato di Viterbo
- Centro di ricerca per la pace e i diritti umani di Viterbo

Descrizione dei luoghi della memoria locali

A Viterbo in memoria della Shoah si celebra un pellegrinaggio per ricordare proprio alcuni luoghi della città ove sono state poste alcune delle lapidi incise che ricordano le vittime della violenza nazifascista. Dapprima la lapide che nell'attuale piazza Gramsci ricorda tre persone lì assassinate dai nazisti. Poi si sosta dinanzi alla lapide che in piazza del Sacratio ricorda i partigiani viterbesi morti nel corso della Resistenza. Successivamente dinanzi alla lapide posta all'ingresso del liceo che ricorda Mariano Buratti, resistente torturato ed assassinato dai nazifascisti e Porta della Verità dinanzi alla casa della famiglia di ebrei viterbesi deportati e uccisi nei campi di sterminio, casa su cui è collocata una lapide e dinanzi a cui sono collocate tre "pietre d'inciampo" con i nomi delle vittime.

Destinatari diretti del progetto

- i giovani con una fascia di età tra i 18/28 anni presenti sul territorio, raggiunti dall'azione di monitoraggio prevista dal progetto;
- gli studenti e gli insegnanti delle Scuole che parteciperanno al progetto
- tutti i partecipanti alle iniziative che prenderanno parte alle attività del progetto

Destinatari indiretti del progetto:

Per la tipologia dell'intervento progettuale saranno destinatari indiretti le istituzioni locali che accetteranno di partecipare agli eventi, i media che verranno contattati per presentare le iniziative, più in generale la comunità.

Denominazione sede di attuazione

Arci Servizio Civile (sede nazionale)

Descrizione del contesto territoriale della sede

Dal 3 ottobre 2011 il Comune di Roma è stato trasformato amministrativamente in **Roma Capitale**, ente territoriale speciale dotato di particolare autonomia. Roma Capitale è

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

capoluogo della Provincia di Roma, della Regione Lazio e Capitale della Repubblica Italiana.

È il comune più popoloso e più esteso d'Italia ed è tra le maggiori capitali europee per grandezza del territorio. Alla data dell'ultimo rilevamento disponibile (fonte: ISTAT "Bilancio Demografico e popolazione residente per sesso", al 1 gennaio 2016) **i residenti di Roma Capitale sono 2.864.731 , di cui 1.355.984 maschi e 1.508.747 femmine.** Il numero delle persone che “vivono” a Roma è tuttavia ancor più elevato: uno studio dell'Anagrafe Capitolina del 2010 (ultimi dati certificati a disposizione) stima che sommando ai residenti i pendolari, i militari, gli studenti, i residenti vaticani, i politici e i diplomatici, il totale degli abitanti di Roma risulti essere di quasi 4.000.000.

Roma è al quarto posto in termini di popolazione tra i Comuni dell'Unione Europea, dopo Londra, Berlino e Madrid.

Il territorio di Roma Capitale è suddiviso amministrativamente in 15 Municipi (Nel marzo 2013, l'Assemblea Capitolina, secondo quanto previsto dallo Statuto di Roma Capitale ha deciso il riordino dei municipi, e di conseguenza il numero dei municipi è sceso da 19 a 15, in virtù dell'accorpamento dei municipi I e XVII, II e III, VI e VII e IX e X), ognuno dei quali ha una popolazione pari a quella di una grande città italiana.

Il territorio della provincia di Roma è stato uno dei teatri della seconda guerra mondiale in Italia. A Roma e nei paesi della sua provincia si sono sviluppati alcuni snodi decisivi del conflitto: dai bombardamenti alleati all'occupazione nazi-fascista; dalle battaglie tra gli eserciti in campo alla liberazione della Capitale; dalle diverse forme di Resistenza espresse durante la guerra, alla formazione dei grandi partiti popolari che avrebbero contribuito alla rinascita del Paese.

Un segno importante nella storia della seconda guerra mondiale a Roma l'ha lasciato il rastrellamento del ghetto di Roma consistito in una retata di 1.259 persone, di cui 689 donne, 363 uomini e 207 tra bambini e bambine quasi tutti appartenenti alla comunità ebraica, effettuato dalle truppe tedesche della Gestapo tra le ore 5.30 e le ore 14.00 di sabato 16 ottobre 1943, principalmente in Via del Portico d'Ottavia e nelle strade adiacenti ma anche in altre differenti zone della città di Roma. Dopo il rilascio di un certo numero di componenti di famiglie di sangue misto o stranieri, 1.023 deportati furono avviati ad Auschwitz. Soltanto 16 di loro sopravvissero allo sterminio (15 uomini e una donna, Settimia Spizzichino morta nel 2000). Con la scomparsa di Enzo Camerino il 2 dicembre 2014, il solo Lello Di Segni è ancora in vita tra i sopravvissuti.

Sono attive sul territorio diverse organizzazioni impegnate nei temi progettuali, e in particolare tra queste:

- ANPI di Roma ed ANPI Naz.le (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia)
- ANED sez. di Roma (Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti).
- Fondazione Museo della Shoah di Roma.
- Biblioteca della Federazione Italiana delle Associazioni Partigiane
- Centro di Cultura Ebraica

Descrizione dei luoghi della memoria locali

- Museo della Liberazione di Via Tasso,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Porta S. Paolo,
- Mausoleo delle Fosse Ardeatine,
- Ghetto ebraico

Destinatari diretti del progetto

- i giovani con una fascia di età tra i 18/28 anni presenti sul territorio, raggiunti dall'azione di monitoraggio prevista dal progetto;
- gli studenti e gli insegnanti delle Scuole che parteciperanno al progetto
- tutti i partecipanti alle iniziative che prenderanno parte alle attività del progetto

Destinatari indiretti del progetto:

Per la tipologia dell'intervento progettuale saranno destinatari indiretti le istituzioni locali che accetteranno di partecipare agli eventi, i media che verranno contattati per presentare le iniziative, più in generale la comunità.

6.2 L'area di intervento - L'educazione alla pace, la tutela della memoria storica

Il contesto storico e culturale

Alcuni fatti di questi ultimi anni, alcuni comportamenti che più in generale i giovani esprimono hanno fatto emergere un dato importante: la maggior parte dei giovani non ha cognizione degli eventi che hanno caratterizzato la storia del nostro Paese negli anni trentaquaranta del Novecento. Ormai "quella generazione" è quasi scomparsa, di quegli anni non si parla quasi più in famiglia e non sempre la scuola li contestualizza, magari utilizzando "memorie viventi" o andando nei luoghi della memoria.

Il progetto vuole affrontare proprio la storia e le politiche della memoria, che in Italia hanno avuto un mesto trattamento. Infatti è un dato evidente degli ultimi vent'anni l'indifferenza della classe politica italiana verso politiche della memoria che, in altri paesi europei, hanno invece rimesso il passato – e la sua identità democratica – al centro della discussione pubblica, alla base di importanti progetti culturali e di consistenti finanziamenti economici. In Italia invece tocca ad una marginale minoranza il compito di tutelare e rivendicare la memoria antifascista e il rigetto dell'antisemitismo. Si fa fatica, ad esempio, nel nostro paese a parlare di lotta coloniale e di responsabilità nella persecuzione di altri popoli o minoranze religiose.

Altrove invece si è scelta un'altra strada. A Berlino, a pochi passi dal Reichstag – il Palazzo del Parlamento Tedesco, l'istituzione democratica più importante del paese – dal 2004 sorge imponente il memoriale della Shoah di Peter Eisenman dedicato agli ebrei d'Europa sterminati e, lì vicino, nel 2008 è stato inaugurato il memoriale degli omosessuali perseguitati. Nel 2012, poi, nei giardini del Tiergarten, proprio sotto la cupola del Reichstag, è stato completato il monumento ai sinti e ai rom uccisi dal nazismo. Come a dire. Questa è la pagina più buia della nostra storia, teniamola al centro della capitale, vicino alle istituzioni più importanti del paese. Teniamola a mente. Ricordiamoci dove siamo arrivati e dove non dobbiamo tornare.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

In Italia, nello stesso anno, con finanziamenti pubblici è stato inaugurato ad Affile, vicino a Roma, un mausoleo a Rodolfo Graziani, governatore della Cirenaica durante la riconquista fascista della Libia del 1930 e comandante dell'esercito fascista in Etiopia tra il 1935 e il 1936.

Mentre a Parigi il Memorial de la Shoah è tuttora la più importante istituzione europea in materia di conservazione, trasmissione, ricerca scientifica ed insegnamento della Shoah, il Museo della Shoah di Roma di Villa Torlonia – il cui progetto risale al 2006 – deve ancora essere iniziato.

La pedagogia dei luoghi e dell'emozione

Negli ultimi dieci anni si sono moltiplicati in tutta Italia i viaggi scolastici sui luoghi della memoria, soprattutto verso il museo di Auschwitz-Birkenau e Mauthausen, perché come sostiene il filosofo francese Georges Bensoussan, il luogo è forse ciò che, più di ogni altra cosa fa sì che il tempo non cancelli dalla nostra memoriale tracce del passato. I luoghi perché funzionino e abbiano una valenza pedagogica, vanno comunque fatti parlare, o attraverso dei testimoni o degli insegnanti. E in tutto questo l'emozione può essere uno dei pilastri dell'insegnamento, purché non resti volatile e superficiale. I giovani possono attraverso le emozioni trarre alimento per la conoscenza dei fatti e delle vicende storiche.

Riannodare il filo della memoria

Di qui l'importanza di riannodare il filo della memoria (e della storia) attraverso il dialogo, la valorizzazione delle testimonianze e dei luoghi, del materiale documentario. Con il progetto vorremmo provare a costruire un'occasione che si trasformi in “un ponte fra le generazioni”. In fondo le esperienze vissute da “quella generazione” sono le radici della società attuale, dimenticarle impedisce di comprendere appieno il presente e di guardare con occhi consapevoli il futuro: per questo ASC vorrebbe “costruire un'occasione” da rivolgere verso le nuove generazioni.

L'idea progettuale è di avviare una serie di ricerche sul territorio per capire la posizione dei giovani in tema di 25 Aprile e di Giornata della memoria, in una situazione di scarsità di dati esistente e per far scoprire ai giovani luoghi locali della memoria poco conosciuti o dimenticati.

Il tutto nell'ottica di promuovere e divulgare la cultura della nonviolenza così da favorire l'ascolto ed il riconoscimento del disagio e della violenza di genere in tutte le sue forme.

Cercheremo di farlo attivando anche momenti di presenza in “luoghi della memoria”, favorendo tra tutti i ragazzi e le ragazze coinvolte nel progetto uno sviluppo del proprio spirito critico e della propria capacità di giudizio rispetto ai fatti storici, facendo sì che la loro esperienza si trasformi in un “moltiplicatore emozionale”.

6.3 Analisi del bisogno

Riteniamo che in generale l'interesse per le tematiche **della pace e della memoria storica** sia presente ovunque, sebbene soffra spesso dell'incostanza anche legata agli eventi mediatici. Forte nel momento in cui l'attenzione dei media si concentra su alcuni eventi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

nazionali (ricorrenze, fatti di cronaca) o internazionali (guerre), generando una emotività elevata e un conseguente interesse all'approfondimento della tematica. Purtroppo però sono anche tematiche che spesso non hanno la capacità di rimanere vive nell'interesse quotidiano, cosa invece necessaria per garantire un impegno sociale e culturale duraturo e realmente efficace.

Da qui anche la sostanziale mancanza di specifiche ricerche su cosa pensano i giovani, fascia di età 18/30, in merito a temi specifici come questi.

La percezione dei giovani della memoria storica

Cosa ne pensano i giovani della memoria storica? E' quasi impossibile a dirsi, visto che non sembra esistere nel nostro Paese una ricerca in tal senso. Per avere uno spiraglio di luce dobbiamo appoggiarci ad uno studio realizzato sui Viaggi della Memoria di Istoreco (ISTORECO ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA) di Reggio Emilia, realizzato da Margherita Becchetti nel 2015 ed edito da Panozzo Editore, che ha somministrato ai giovani studenti che dal 1999 in poi si sono succeduti nei Viaggi sui luoghi della memoria realizzati dall' Istituto storico un questionario a cui hanno risposto in 1.014.

Emerge che i ragazzi aderiscono ai Viaggi della Memoria perché è il docente a proporli, stimolando i ragazzi a preferirlo rispetto alle tradizionali gite scolastiche. Sono tanti i ragazzi che riconoscono ai docenti il merito di averli consigliati, che ammettono di aver fatto propria la loro passione, di averli seguiti perché trascinati dal loro entusiasmo. Quando viene loro proposto, i ragazzi sanno già a grandi linee di cosa si tratta, perché ne hanno sentito parlare dai colleghi più grandi e hanno visto postate su facebook o altro social network le esperienze vissute dai loro coetanei.

Non tutti i ragazzi si sentivano preparati prima della partenza (il 30,16 %), distinguendo fra il piano emotivo e quello storico: molti ragazzi, convinti di essere preparati, quando sono stati sui luoghi hanno capito che era molto diverso da come se lo aspettavano.

Il 63,12 % degli intervistati ha risposto di avere parlato dell'esperienza sui luoghi della memoria in famiglia o con amici, solo il 5,4 dichiara di non averne mai parlato o raramente (il 3,6 %), per il 9 % è stata un'esperienza indimenticabile, il 15 % ne ha parlato molto spesso e 5 % abbastanza.

Restano molto impressi i luoghi: il 77,1 % dei ragazzi dichiara che il ricordo più forte è la vista ai campi, poi ci sono alcuni particolari, come i forni e le camere a gas (8,6 %), le baracche e i dormitori (7,6 %), i cancelli, i binari e o reticolati di filo spinato (3,62 %), le sale con gli oggetti degli ex deportati (5,8 %) e il freddo (5 %).

Certamente il contatto con i luoghi della memoria ha l'effetto di suscitare un maggior interesse nello studio della storia (10,5 % degli intervistati), ed è un'occasione straordinaria per fare chiarezza su avvenimenti, per maturare consapevolezza di ciò che è successo, dice il 17,3 %, vivendo la storia come un ragazzo ha scritto "come insieme delle storie personali dei singoli". Certo non per tutti è così: un 3 % dice di aver mutato il proprio rapporto con la

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

storia solo in parte, cioè di sentirsi più interessato agli avvenimenti della Seconda Guerra mondiale che del resto della storia e il 32 % dice di non averlo mutato affatto.

I luoghi della memoria, a detta di molti viaggiatori, avvicinano il passato, che per molti ragazzi è una dimensione lontana, distante dai pensieri di tutti i giorni, qualcosa che non li riguarda. Non è una sorpresa quindi che il 91,9 % dei giovani che hanno visitato dei luoghi della memoria consiglierebbe un viaggio simile a ragazzi più giovani. Per alcuni il viaggio va fatto perché è una occasione irripetibile e unica (il 31 %).

Si rileva dunque il **bisogno** di proposte che aiutino a **vivere la quotidianità dell'impegno per la pace e la conoscenza e il rispetto della memoria storica, temi che comunque hanno sempre rappresentato per la nostra associazione un punto di riferimento.**

Questa analisi viene articolata nelle seguenti **tre aree di bisogno, che sono state individuate, attraverso una ricerca precedente alla stesura del progetto, e che interessano tutte le sedi di attuazione previste dal progetto:**

- ✓ *Informazione e sensibilizzazione*
- ✓ *Documentazione da condividere*
- ✓ *Formazione ed approfondimento dei temi della pace e della memoria*

6.3.1 Informazione e sensibilizzazione

Arci Servizio Civile ha rilevato la mancanza di specifiche ricerche, effettuate sulla comunità o più specificatamente sui giovani, in merito a temi importanti quali l'educazione alla pace e la tutela della memoria.

Negli anni spesso ci siamo resi conto che la richiesta di attività collegate all'educazione alla pace e alla memoria storica è legata soprattutto all'emotività di alcuni specifici momenti, negli ultimi anni Arci Servizio Civile, ha cercato di rispondere al **bisogno di informazione e sensibilizzazione** costruendo opportunità educative proposte sia ai volontari impegnati nei nostri progetti di SCN, sia alla persone ed in particolare ai giovani, raggiunti dalle attività progettuali.

6.3.1.1 Negli ultimi tre anni sono state realizzate in tutta Italia, per i progetti di SCN, 952 giornate di formazione trattando temi come, "difesa civile della Patria", "gestione e trasformazione non violenta dei conflitti", "l'obiezione di coscienza nata dalle radici del ripudio della guerra", "l'educazione alla pace", raggiungendo così oltre 4.000 giovani.

6.3.1.2 In particolare i giovani che abbiamo incontrato in questi ultimi tre anni ci chiedono, in merito ai temi individuati dal progetto, di avere un'informazione corretta, semplice, mirata; nel corso delle giornate di formazione infatti viene richiesto ai partecipanti attraverso brainstorm o "post-it parlanti" la loro idea su questi temi, il 90% hanno espresso interesse a ricevere informazioni sulle iniziative di educazione alla pace o di memoria che si potrebbero svolgere sul territorio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Tra il 2015 e il 2016 sono stati realizzati 6 incontri formativi, a cui hanno partecipato sia referenti delle nostre ASC nonché referenti di Associazioni socie, in cui si è trattato anche di argomenti quali la pace e la conoscenza e il rispetto della memoria

6.3.2 Documentazione da condividere

Emerge quindi un bisogno di **ricerca e condivisione di documentazione informativa su questi temi**, che trova un grosso limite nella difficoltà di reperire facilmente le informazioni su iniziative svolte nel nostro territorio o materiali elaborati o ancora di più riorganizzare materiali già presenti.

A questo bisogno stiamo cercando anche noi, da un paio di anni, di rispondere con un sistema di ricerca e pubblicazione sul nostro sito in merito ad iniziative o pubblicazioni che riusciamo a rintracciare in generale sui temi della pace e della memoria.

Abbiamo una sezione del nostro sito che raccoglie e mette a disposizione articoli pubblicati sulle maggiori testate giornalistiche italiane in occasione della Giornata della Memoria.

Abbiamo attivato negli anni collaborazioni con enti, con i quali abbiamo svolto ricerche e riordino di materiali storici, quali: Fondazione Alfred Lewin, Istituto Storico della Resistenza di Forlì-Cesena, Istituto Gramsci dell'Emilia Romagna, Fondazione Istituto Gramsci Onlus di Roma, Istituto Luigi Sturzo, Istituto Alcide Cervi, ANPI Nazionale.

Attualmente la biblioteca di ASC vede la presenza di oltre 1.000 libri sui temi della pace e della nonviolenza, sulla storia delle guerre dell'ultimo secolo. La biblioteca è a disposizione per ricerche ed elaborazioni di studio.

In risposta al bisogno rilevato, i **dati di partenza** sui quali il presente progetto intende agire in riferimento al bisogno di documentazione da condividere per approfondire i temi della pace e della memoria sono:

- ✓ Negli ultimi due anni il numero degli articoli raccolti e pubblicati sul nostro sito in merito ai temi sull'educazione alla pace, i conflitti nel mondo, la necessità del dialogo tra i popoli sono stati oltre 1.000.
- ✓ Di questi sono stati consultati on line, nella sezione " rassegna stampa" (<http://goo.gl/wikVXo>) in media **200 articoli per anno**

6.3.3 Formazione ed approfondimento dei temi della pace e della memoria

Nel lavoro di presenza ed attività di ASC nei diversi territori si è riscontrato un forte interesse da parte delle nostre strutture e delle scuole con cui collaboriamo, a proporre ai propri referenti o studenti percorsi ed incontri in risposta ad un **bisogno di formazione ed approfondimento sui temi della pace e della memoria**.

6.3.3.1 Negli ultimi anni abbiamo, come ASC, attraverso le nostre sedi di attuazione, attivato momenti di ricordo portando i giovani di SCN in luoghi della memoria, con l'obiettivo di avvicinare alla storia le generazioni più giovani, contribuendo alla costruzione di una cittadinanza attiva e partecipata.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Sulla base del bisogno sopra rilevato, i **dati di partenza** sui quali il presente progetto intende agire in riferimento al bisogno di formazione ad approfondimento sui temi della pace e della memoria:

- ✓ Negli ultimi due anni sono stati realizzati in città diverse, 10 incontri legati alla Giornata Nazionale della memoria e al 25 aprile. In particolare quest'anno ASC, in occasione dei 70 anni della Repubblica Italiana, ha portato 130 ragazzi residenti in Toscana ed in Emilia Romagna, presso il Museo Cervi a Gattatico, per ricordare attraverso la storia dei Fratelli Cervi, l'ingiustizia della guerra e come dalla resistenza sia cresciuto in Italia il valore della libertà e della democrazia.

6.4 I destinatari e i beneficiari del progetto

6.4.1 Sono destinatari diretti del progetto in relazione a tutte le sedi di servizio individuate dal progetto:

La popolazione giovanile presente sui territori in cui opera il progetto fascia di età 18/28 anni, segmento della popolazione per la quale si spende meno di un terzo di quanto si spende per gli over 65.

Giovani raggiungibili attraverso le scuole, centri di ritrovo che non sempre hanno la possibilità di avere le informazioni in merito ai temi del progetto e che spesso si trovano solo raggiunti da informazioni filtrate da TV, e giornali cioè informazioni già elaborate che non lasciano spazio al confronto ed alla elaborazione personale.

I cittadini e le Associazioni che possono avere, attraverso i nostri canali di comunicazione (sito, mail), le informazioni sulle principali iniziative o pubblicazioni, realizzate in merito ai temi della pace e della memoria.

6.4.1 Sono beneficiari del progetto in relazione a tutte le sedi di servizio individuate dal progetto:

I primi beneficiari indiretti sono costituiti da tutte quelle sezioni della società civile, che avranno contatti con le attività realizzate dal progetto, dai circuiti giovanili, la scuola, le organizzazioni di settore (Resistenza, Shoah), più in generale la comunità.

Altri beneficiari sono le famiglie e le persone con le quali i giovani, interessati dal progetto sia volontari che giovani studenti, entreranno in contatto e che anche se non raggiunti direttamente dal progetto, si troveranno in diverse occasioni a condividerne l'esperienza vissuta.

Infatti è statisticamente comprovato come la condivisione delle informazioni possa essere un veicolo importantissimo per raggiungere il numero massimo di persone.

6.5 Enti o Associazione che operano nel settore del progetto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nome	Mission
<i>Amnesty International</i>	Fondata nel 1961 dall'avvocato inglese Peter Benenson, che lanciò una campagna per l'amnistia dei prigionieri di coscienza, conta oggi quasi 3.000.000 di sostenitori in oltre 150 paesi e promuove la difesa dei diritti umani.
<i>Anpi Naz.le</i>	L'Anpi, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, con i suoi oltre 120.000 iscritti, è tra le più grandi associazioni combattentistiche presenti e attive oggi nel Paese. L'Anpi è Ente morale. Oggi è ancora in prima linea nella custodia e nell'attuazione dei valori della Costituzione, quindi della democrazia, e nella promozione della memoria di quella grande stagione di conquista della libertà che fu la Resistenza.
<i>Archivio Disarmo</i>	Istituto di ricerca fondato nel 1982, studia i problemi del controllo degli armamenti, della pace e della sicurezza internazionale, in collaborazione con realtà diverse quali ONU, MAE ed Università 'La Sapienza' di Roma.
<i>Arci</i>	Fonda le sue radici nella storia del mutualismo e del solidarismo italiano, richiamandosi alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed alla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia dell'ONU ed opera in contesti locali, nazionali e internazionali per l'affermazione degli stessi;
<i>ASSOPACE</i>	Nata nel 1987 per dare corpo e struttura all'impegno del movimento pacifista, agisce ed opera sul territorio promuovendo azioni e campagne sui temi di: pace e nucleare, l'impegno per il disarmo, giustizia e nuovo rapporto tra Nord e Sud del mondo.
<i>Centro Studi Difesa Civile</i>	Il CSDC ha lo scopo di diffondere la cultura e gli strumenti operativi della prevenzione della violenza e trasformazione nonviolenta dei conflitti a diversi livelli di aggregazione sociale operando a livello locale, nazionale, internazionale.
<i>Emergency</i>	ONG Associazione indipendente e neutrale, nasce per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà, e promuove una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani
<i>ICS - Consorzio Italiano di Solidarietà</i>	Organizzazione umanitaria impegnata nella protezione delle vittime dei conflitti e delle crisi internazionali. Impegnata prevalentemente nell'area dei Balcani, ha sviluppato la sua azione anche nell'Europa dell'Est ed in Medio Oriente.
<i>Lunaria</i>	Svolge attività di ricerca, formazione e comunicazione su economia solidale e terzo settore, migrazioni e globalizzazione, democrazia e partecipazione; promuove iniziative di volontariato internazionale.
<i>Libera</i>	"Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità.
<i>Mani Tese</i>	Combatte gli squilibri tra Nord e Sud del mondo attraverso progetti di cooperazione e la sperimentazione di stili di vita sostenibili, operando in 14 paesi ed attraverso oltre 40 gruppi di volontari in diverse città d'Italia.

6.6. L'ente realizzatore, la valutazione progettuale "diagramma swot", indicatori di risultato

Arci Servizio Civile (ASC) è un'associazione senza fini di lucro che opera sul territorio nazionale e favorisce la creazione di una rete nazionale e internazionale di esperienze di servizio civile. Le finalità che muovono l'azione di ASC sono espresse nel "Manifesto 2007", elaborato dalle Assemblee Regionali e dalla XII Assemblea Nazionale di ASC e nello Statuto Nazionale, aggiornato durante la XIII Assemblea Nazionale.

ASC ha gestito dal 1986 la convenzione ARCI per obiettori di coscienza e dal 28 giugno 2001 è subentrata come titolare diretto nel rapporto con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Dall'agosto 2004 è Ente accreditato di I classe per l'impiego di giovani in SCN. Dall'aprile 2007 è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale.

Sino ad oggi hanno svolto Servizio Civile Nazionale nella nostra associazione 25.000 giovani, con tutti abbiamo parlato dei temi legati alla pace e al valore delle memorie.

ASC ha deciso di impegnarsi in un progetto di SCN su questi temi elaborando una specifica analisi:

	+	-
ANA L I S I	FORZE	DEBOLEZZE
	<ul style="list-style-type: none"> • Siamo un ente di 1° classe che sviluppa progetti di SCN da molti anni • Abbiamo una struttura centrale che ha avuto la capacità in questi anni di gestire 25.000 mila giovani in SCN • Il progetto ha obiettivi chiari • Il progetto avrà uno staff di supporto qualificato oltre alle figure già previsti dal SCN • Capacità di costruire un progetto di interesse sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Carenza di materiale documentale sul tema presso le strutture associative interessate dal progetto • Mancata registrazione delle iniziative sul tema svolte negli anni precedenti • Scarsa percezione sull'importanza di tener traccia storica dell'operato svolto, anche se occasionalmente, sul tema • Non riuscire a coinvolgere le scuole, le associazioni ed i partner previsti dal progetto • Non riuscire a rispettare i tempi progettuali
INTERNA		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ANALISI	OPPORTUNITA'	RISCHI
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Collaborare con altri soggetti (partner) ed avviare percorsi comuni</i> • <i>Costruire collaborazioni virtuose</i> • <i>Costruire un elaborato progettuale utile al SCN</i> • <i>Costruire un evento divulgativo sui temi progettuali con ampie ricadute</i> • <i>Permettere a chi parteciperà alla realizzazione del progetto di sentirsi parte di un percorso "virtuoso"</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Non riuscire a coinvolgere le scuole, le associazioni ed i partner previsti dal progetto</i> • <i>Non riuscire a trasmettere l'importanza del progetto</i> • <i>Difficoltà a gestire la tempistica progettuale</i> • <i>Poca partecipazione dei giovani ai momenti formativi e agli eventi previsti</i>
ESTERNA		

In base quindi agli obiettivi prefissati (box 7), all'area di intervento e ai contesti in cui si realizzerà il progetto (box 6), ASC ha individuato degli indicatori numerici come strumento di misurazione dei risultati che intende raggiungere:

- Numero eventi formativi realizzati sui temi della pace e della memoria realizzati nell'anno progettuale
- Numero articoli pubblicati sul sito nazionale ASC
- Numero pagine web visitate
- Numero giornate formative sul tema della pace e della memoria
- Numero incontri legati alla Giornata della Memoria e al 25 Aprile

Infine fornirà dati utili per la gestione e la valutazione finale dell'efficienza delle attività svolte (Box 8.1) anche il monitoraggio (box 20/42).

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

In fase di analisi progettuale, in merito all'area **Educazione alla pace**, i bisogni individuati sono stati articolati nelle seguenti tre aree:

- **Informazione e sensibilizzazione;**
- **Documentazione da condividere;**
- **Formazione ed approfondimento dei temi della pace e della memoria;**

in base a ciò di seguito si definiscono gli **obiettivi** che per ogni area saranno perseguiti. **I suddetti saranno raggiunti in tutte le sedi di attuazione presenti nel progetto, attraverso le azioni e le attività declinate al successivo box:**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

AREA DI BISOGNO	
1 - Informazione e sensibilizzazione	
<i>Obiettivo generale: Costruire un momento di crescita e presa di coscienza della comunità interessata dal progetto in merito ai temi dell'educazione alla pace e alla memoria storica</i>	
Obiettivo specifico: Potenziare, sui territori interessati dal progetto, opportunità educative sui temi della pace e della memoria, attraverso anche una prima raccolta di opinioni fra i giovani	
Indicatori ex ante 6.3.1	Indicatori ex post
Nel corso del 2015/2016 sono stati realizzati 6 incontri formativi, a cui hanno partecipato sia referenti delle nostre ASC che referenti di Associazioni socie, in cui si è trattato anche di argomenti quali la pace e il rispetto della memoria	Realizzazione di un evento formativo per territorio interessato dal progetto, in cui coinvolgere i giovani e la cittadinanza, sia sul tema dell'educazione alla pace che sul tema della memoria

AREA DI BISOGNO	
2 - Documentazione da condividere	
<i>Obiettivo generale: Essere uno dei punti di riferimento per tutti coloro che sono interessati ad avere notizie o documenti sui temi dell'educazione alla pace e della memoria</i>	
Obiettivo specifico: Implementare sul sito nazionale e sui siti delle ASC le notizie e i documenti sui temi dell'educazione alla pace e della memoria, per metterli in rete a disposizione di tutti	
Indicatori ex ante 6.3.2	Indicatori ex post
Negli ultimi due anni il numero degli articoli raccolti e pubblicati sul nostro sito in merito ai temi sull'educazione alla pace, i conflitti nel mondo, la necessità del dialogo tra i popoli sono stati oltre 1.000.	Incremento del 10% degli articoli pubblicati in merito ai temi: educazione alla pace, i conflitti nel mondo, la necessità del dialogo tra i popoli, la memoria
Di questi sono stati consultati on line, nella sezione "rassegna stampa" (http://goo.gl/wikVXo) in media 200 articoli per anno	Incremento del 3% degli accessi sul sito ASC in merito alla sezione "rassegna stampa"

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

AREA DI BISOGNO	
3 - Formazione ed approfondimento dei temi della pace e della memoria	
<i>Obiettivo generale: Rafforzare una cultura basata sul valore della libertà e della democrazia attraverso la creazione di momenti di confronto</i>	
Obiettivo specifico: Realizzare un incontro nelle città in cui agisce il progetto, e tre eventi aggregativi nord/centro legati alla Giornata Nazionale della memoria e del 25 Aprile	
Indicatore ex ante 6.3.3.	Indicatori ex post
Negli ultimi due anni sono stati realizzati 10 incontri su diverse città legati alla Giornata Nazionale della memoria e del 25 Aprile.	Realizzare nel periodo 2017/2018, 12 incontri nelle diverse città, interessate dal progetto, legati alla Giornata Nazionale della memoria e del 25 Aprile

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Precedentemente all'avvio del progetto, ASC si è impegnata nell'ideazione dello stesso attraverso l'**analisi delle finalità** e delle attività dell'organizzazione, delle risorse umane e strutturali possedute, dei bisogni che va a soddisfare sul territorio. Si è quindi studiato il coinvolgimento dei giovani nelle attività associative e nella comunità di riferimento.

Successivamente a ciò si è passati a verificare la procedura preliminare di individuazione e formazione delle figure coinvolte, **idea progettuale**, condivisione degli obiettivi, pianificazione, progettazione di massima quindi la presentazione al Dipartimento DGSCN.

Nell'attesa dell'approvazione del progetto l'associazione avrà predisposto la possibile informazione e **pubblicizzazione del progetto** (attraverso Sportelli informativi, sito internet www.arciserviziocivile.it e siti locali delle ASC coinvolte), pianificando l'eventuale ricezione delle domande dei candidati, le procedure di **selezione** e la preparazione della struttura all'avvio al servizio.

Con l'avvio dello stesso si procederà in modo tale che gli obiettivi siano perseguiti in modo sistematico da tutte le sedi ASC interessate dal progetto, così da cercare di raggiungere una contemporaneità nell'avanzamento delle attività sotto indicate:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

AREA DI BISOGNO	
1 - Informazione e sensibilizzazione	
Obiettivo specifico: Potenziare, sui territori interessati dal progetto, opportunità educative sui temi della pace e della memoria, attraverso anche una prima raccolta di opinioni fra i giovani	
Azione	Attività
1.1 Organizzare sui territori interessati dal progetto una raccolta di dati relativa alla percezione della memoria storica, ai luoghi della memoria e all'educazione alla pace fra i giovani	<p>Attività riferite a tutte le sedi di attuazione:</p> <p>1.1.1 Organizzazione dei contatti con associazioni operanti nell'area progettuale, presenti sul territorio, dalle quali avere sia informazioni su loro iniziative sia disponibilità alla realizzazione o partecipazione alla ricerca che si realizzerà</p> <p>1.1.2 Contatti con scuole medie superiori (ogni ASC verificherà in primis le scuole con cui ha già operato) al fine di verificare la disponibilità a partecipare all'iniziativa che verrà effettuata, oppure verificare se sono interessate a realizzare un incontro in Istituto con gli studenti sui temi progettuali</p> <p>1.1.3 Organizzazione dei questionari, calendarizzazione delle interviste, raccolta dei dati e loro elaborazione</p> <p>1.1.4 Confronto fra le diverse sedi sui dati raccolti e realizzazione sia di report locali che di un report generale di progetto</p> <p>1.1.5 Presentazione dei risultati sia sui territori che in un evento nazionale (Partner Edilizia Immobiliare San Pietro), previa individuazione dei due luoghi simbolo in cui realizzare l'iniziativa progettuale. Nel contempo andranno realizzati e distribuiti gli inviti, nonché aggiornate le informazioni sui vari siti internet delle associazioni promotrici.</p> <p><i>Presso la sede nazionale di ASC, i volontari impegnati nel progetto, oltre che svolgere le attività sopra descritte, svolgeranno anche attività di coordinamento degli eventi realizzati in tutte le sedi, supportati dalla struttura tecnica presente presso la sede.</i></p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

AREA DI BISOGNO	
2 - Documentazione da condividere	
Obiettivo specifico: Implementare sul sito nazionale e sui siti delle ASC le notizie e i documenti sui temi dell'educazione alla pace e della memoria, per metterli in rete a disposizione di tutti	
Azione	Attività
2.1 Raccolta e pubblicazione sui siti ASC degli articoli in merito ai temi: educazione alla pace, i conflitti nel mondo, la necessità del dialogo tra i popoli, la memoria	<p>Attività riferite a tutte le sedi di attuazione:</p> <p>2.1.1 Verifiche con Istituzioni locali, Associazioni, Istituti di ricerca, sempre a livello locale, su documentazione legata ai temi della Giornata della Memoria e del 25 Aprile come terreni concreti dell'educazione alla pace, della conoscenza dei conflitti nel mondo, della necessità del dialogo tra i popoli,</p> <p>2.1.2 Verifica presso le sedi e gli archivi delle Associazioni socie locali della esistenza di materiale e di report su iniziative legate alla storia locale</p> <p>2.1.3 Organizzazione, catalogazione dei materiali raccolti</p> <p>2.1.4 Cernita dei materiali che in parte, per tematica, verranno successivamente inseriti nelle sezioni locali dei siti</p> <p>2.1.5 Individuazione di una data in cui si attiverà la pubblicizzazione della sezione riservata alle notizie sui temi dell'educazione alla pace e alla memoria, con avvio di una campagna di pubblicizzazione mirata</p> <p><i>Presso la sede nazionale di ASC, i volontari impegnati nel progetto, oltre che svolgere le stesse attività sopra descritte, implementeranno sul sito nazionale, sia articoli pubblicati sulle maggiori testate giornalistiche italiane in merito ai temi indicati sia eventuali articoli locali di particolare rilievo segnalati dalle ASC coinvolte nel progetto. Le attività saranno supportate dal referente della comunicazione della sede nazionale.</i></p>

AREA DI BISOGNO	
3 - Formazione ed approfondimento dei temi della pace e della memoria	
Obiettivo specifico: Realizzare un incontro nelle città in cui agisce il progetto, e due eventi aggregativi nord/centro legati alla Giornata Nazionale della memoria e del 25 Aprile	
Azione	Attività
3.1 Realizzare nel periodo progettuale 2017/2018, di un	<p>Attività riferite a tutte le sedi di attuazione:</p> <p>3.1.1 Ricerca storica, da parte di tutte le ASC interessate dal progetto, in archivi locali (documenti, foto ecc) e/o</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>incontro nelle diverse città, interessate dal progetto e due Seminari presso “Casa Cervi” Gattatico e Roma (uno al nord, uno al centro) legati alla Giornata Nazionale della memoria e del 25 Aprile</p>	<p>attraverso interviste con “persone legate alla memoria del territorio” su luoghi da proporre ai giovani legati ai temi progettuali</p> <p>3.1.2 Aggiornamento del calendario progettuale (siti ASC) in cui tutte le ASC interessate dal progetto inseriranno la “loro data/iniziativa”, le informazioni utili per aderire e partecipare alla stessa</p> <p>3.1.3 Comunicazione, con preparazione dei materiali pubblicitari, alle associazioni partner locali del progetto e a tutti gli stakeholder, della data prescelta per l’iniziativa (le date individuate da tutte le ASC saranno aggiornate nel calendario “La memoria come strumento di educazione alla pace” presente nel sito naz.le www.arciserviziocivile.it)</p> <p>3.1.4 Contatti con gli istituti scolastici, con cui si è già avviata una collaborazione per coinvolgerle nell’iniziativa</p> <p>3.1.5 Organizzazione delle informazioni (documenti, foto ecc) ricevute e con un momento di confronto tra tutte le ASC si individueranno, un luogo per città in cui effettuare una giornata di riflessione su “fatti storici” organizzando dove possibile anche una mostra sul materiale raccolto. Infine, come momenti di disseminazione dei risultati del progetto, si avvierà l’organizzazione di due Seminari presso “Casa Cervi” Gattatico e a Roma, in riferimento alle due aree progettuali nord/centro, in cui realizzare un evento aggregativo nel quale presentare la ricerca effettuata</p> <p>3.1.6 Organizzazione logistica per la partecipazione all’evento dei volontari, degli studenti degli Istituti scolastici contattati, dei rappresentanti delle Associazioni interessate, contatti con Istituzioni per la partecipazione e il patrocinio all’iniziativa</p> <p>3.1.7 Ricerca di eventuali sponsor interessati a divulgare le azioni progettuali o a supportare l’evento finale</p> <p>3.1.8 Verifica con le organizzazioni coinvolte della partecipazione di “voci narranti storiche” da invitare nelle due iniziative finali</p> <p>3.1.9 <u>Organizzazione degli eventi, gestione delle giornate</u></p> <p>3.1.10 Ogni ASC partecipante al progetto organizzerà al termine dell’evento, il materiale, fotografie, riprese video, interviste, da inserire nel proprio sito</p> <p><i>Presso la sede nazionale di ASC, i volontari impegnati nel progetto, oltre che svolgere le attività sopra descritte, organizzeranno il coordinamento dei due eventi, supportati dalla struttura tecnica presente presso la sede.</i></p>
---	---

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Queste azioni si svilupperanno dunque secondo il seguente diagramma di Gantt

Fasi ed Azioni	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Avvio del progetto, inserimento dei volontari, incontro di coordinamento progettuale												
AREA DI BISOGNO												
1 - Informazione e sensibilizzazione												
1.1 Organizzare sui territori interessati dal progetto una raccolta di dati relativa alla percezione della memoria storica, ai luoghi della memoria e all'educazione alla pace fra i giovani												
1.1.1 Organizzazione dei contatti con associazioni operanti nell'area progettuale, presenti sul territorio, dalle quali avere sia informazioni su loro iniziative sia disponibilità alla realizzazione o partecipazione alla ricerca che si realizzerà												
1.1.2 Contatti con scuole medie superiori (ogni ASC verificherà in primis le scuole con cui ha già operato) al fine di verificare la disponibilità a partecipare all'iniziativa che verrà effettuata, oppure verificare se sono interessate a realizzare un incontro in Istituto con gli studenti sui temi progettuali												
1.1.3 Organizzazione dei questionari, calendarizzazione delle interviste, raccolta dei dati e loro elaborazione												
1.1.4 Confronto fra le diverse sedi sui dati raccolti e realizzazione sia di report locali che di un report generale di progetto												

1.1.5 Presentazione dei risultati sia sui territori che in un evento nazionale (Partner Edilizia Immobiliare San Pietro), previa individuazione dei due luoghi simbolo in cui realizzare l'iniziativa progettuale. Nel contempo andranno realizzati e distribuiti gli inviti, nonché aggiornate le informazioni sui vari siti internet delle associazioni promotrici.												
AREA DI BISOGNO												
2 - Documentazione da condividere												
2.1 Raccolta e pubblicazione sui siti ASC degli articoli rilevati in merito ai temi: educazione alla pace, i conflitti nel mondo, la necessità del dialogo tra i popoli, la memoria												
2.1.1 Verifiche con Istituzioni locali, Associazioni, Istituti di ricerca, sempre a livello locale, su documentazione legata ai temi della Giornata della Memoria e del 25 Aprile come terreni concreti dell'educazione alla pace, della conoscenza dei conflitti nel mondo, della necessità del dialogo tra i popoli,												
2.1.2 Verifica presso le sedi e gli archivi delle Associazioni socie locali della esistenza di materiale e di report su iniziative legate alla storia locale												
2.1.3 Organizzazione, catalogazione dei materiali raccolti												
2.1.4 Cernita dei materiali che in parte, per tematica, verranno successivamente inseriti nelle sezioni locali dei siti												
2.1.5 Individuazione di una data in cui si attiverà la pubblicizzazione della sezione riservata alle notizie sui temi dell'educazione alla pace e alla memoria, con avvio di una campagna di pubblicizzazione mirata												
AREA DI BISOGNO												
3 - Formazione ed approfondimento dei temi della pace e della memoria												

3.1 Realizzare nel periodo progettuale 2017/2018, di un incontro nelle diverse città, interessate dal progetto e due Seminari presso “Casa Cervi” Gattatico e Roma (uno al nord, uno al centro) legati alla Giornata Nazionale della memoria e del 25 Aprile											
3.1.1 Ricerca storica, da parte di tutte le ASC interessate dal progetto, in archivi locali (documenti, foto ecc) e/o attraverso interviste con “persone legate alla memoria del territorio” su luoghi da proporre ai giovani legati ai temi progettuali											
3.1.2 Aggiornamento del calendario progettuale (siti ASC) in cui tutte le ASC interessate dal progetto inseriranno la “loro data/iniziativa”, le informazioni utili per aderire e partecipare alla stessa											
3.1.3 Comunicazione, con preparazione dei materiali pubblicitari, alle associazioni partner locali del progetto e a tutti gli stakeholder, della data prescelta per l’iniziativa (le date individuate da tutte le ASC saranno aggiornate nel calendario “La memoria come strumento di educazione alla pace” presente nel sito naz.le www.arciserviziocivile.it)											
3.1.4 Contatti con gli istituti scolastici, con cui si è già avviata una collaborazione per coinvolgerle nell’iniziativa											

3.1.5 Organizzazione delle informazioni (documenti, foto ecc) ricevute e con un momento di confronto tra tutte le ASC si individueranno, un luogo per città in cui effettuare una giornata di riflessione su “fatti storici” organizzando dove possibile anche una mostra sul materiale raccolto. Infine, come momenti di disseminazione dei risultati del progetto, si avvierà l’organizzazione di due Seminari presso “Casa Cervi” Gattatico e a Roma, in riferimento alle due aree progettuali nord/centro, in cui realizzare un evento aggregativo nel quale presentare la ricerca effettuata												
3.1.6 Organizzazione logistica per la partecipazione all’evento dei volontari, degli studenti degli Istituti scolastici contattati, dei rappresentanti delle Associazioni interessate, contatti con Istituzioni per la partecipazione e il patrocinio all’iniziativa												
3.1.7 Ricerca di eventuali sponsor interessati a divulgare le azioni progettuali o a supportare l’evento finale												
3.1.8 Verifica con le organizzazioni coinvolte della partecipazione di “voci narranti storiche” da invitare nelle due iniziative finali												
<u>3.1.9 Organizzazione degli eventi, gestione delle giornate</u>												
3.1.10 Ogni ASC partecipante al progetto organizzerà al termine dell’evento, il materiale, fotografie, riprese video, interviste, da inserire nel proprio sito												
AZIONI TRASVERSALI												

Avvio e realizzazione della formazione specifica												
Avvio e realizzazione della formazione generale												
Avvio ed elaborazione dei dati del Monitoraggio												

pubblicizzazione mirata		
<i>Presso la sede nazionale di ASC, i volontari impegnati nel progetto, oltre che svolgere le stesse attività sopra descritte, implementeranno sul sito nazionale, sia articoli pubblicati sulle maggiori testate giornalistiche italiane in merito ai temi indicati sia eventuali articoli locali di particolare rilievo segnalati dalle ASC coinvolte nel progetto. Le attività saranno supportate dal referente della comunicazione della sede nazionale.</i>	1 Responsabile Informatico 1 Addetto alla gestione dati	Saranno di riferimento per tutte le attività informatiche e di reperimento delle informazioni via web

AREA DI BISOGNO		
3 - Formazione ed approfondimento dei temi della pace e della memoria		
Attività	Numero risorse umane	Ruolo nel progetto
<p>Attività riferite a tutte le sedi di attuazione:</p> <p>3.1.1 Ricerca storica, da parte di tutte le ASC interessate dal progetto, in archivi locali (documenti, foto ecc) e/o attraverso interviste con “persone legate alla memoria del territorio” su luoghi da proporre ai giovani legati ai temi progettuali</p> <p>3.1.2 Aggiornamento del calendario progettuale (siti ASC) in cui tutte le ASC interessate dal progetto inseriranno la “loro data/iniziativa”, le informazioni utili per aderire e partecipare alla stessa</p> <p>3.1.3 Comunicazione, con preparazione dei materiali pubblicitari, alle associazioni partner locali del progetto e a tutti gli stakeholder, della data prescelta per l’iniziativa (le date individuate da tutte le ASC saranno aggiornate nel calendario “La memoria come strumento di educazione alla pace” presente nel sito naz.le www.arciserviziocivile.it)</p> <p>3.1.4 Contatti con gli istituti scolastici, con cui si è già avviata una collaborazione per coinvolgerle nell’iniziativa</p> <p>3.1.5 Organizzazione delle informazioni (documenti, foto ecc) ricevute e con un momento di confronto tra tutte le ASC si individueranno, un luogo per città in cui effettuare una giornata di riflessione su “fatti storici”</p>	<p>1 – Presidente dell’Associazione</p> <p>1 –Referente informatico</p> <p>1 – Responsabile amministrativo</p> <p>2 – Volontari associativi</p>	<p>Essendo una figura locale ha la possibilità di svolgere la funzione di riferimento per i contatti da prendere con le altre associazioni locali e sarà soprattutto in grado di coordinare, grazie al lavoro dell’Olp, il calendario delle iniziative locali. Per i volontari sarà la figura a cui rivolgersi per risolvere eventuali problematiche locali</p> <p>Curerà tutta la parte di gestione del sito e dell’aggiornamento delle informazioni. Sarà per i volontari la figura di riferimento per la parte formativa/informativa</p> <p>Gestirà le informazioni amministrative utili a realizzare gli eventi previsti. Per i volontari sarà di riferimento per organizzare le tempistiche gestionali.</p> <p>Le figure dei volontari associativi saranno di supporto al progetto nelle azioni di ricerca materiale ed organizzazione eventi esterni. I volontari associativi hanno</p>

<p>organizzando dove possibile anche una mostra sul materiale raccolto. Infine, come momenti di disseminazione dei risultati del progetto, si avvierà l'organizzazione di due Seminari presso "Casa Cervi" Gattatico e a Roma, in riferimento alle due aree progettuali nord/centro, in cui realizzare un evento aggregativo nel quale presentare la ricerca effettuata</p> <p>3.1.6 Organizzazione logistica per la partecipazione all'evento dei volontari, degli studenti degli Istituti scolastici contattati, dei rappresentanti delle Associazioni interessate, contatti con Istituzioni per la partecipazione e il patrocinio all'iniziativa</p> <p>3.1.7 Ricerca di eventuali sponsor interessati a divulgare le azioni progettuali o a supportare l'evento finale</p> <p>3.1.8 Verifica con le organizzazioni coinvolte della partecipazione di "voci narranti storiche" da invitare nelle due iniziative finali</p> <p>3.1.9 <u>Organizzazione degli eventi, gestione delle giornate</u></p> <p>3.1.10 Ogni ASC partecipante al progetto organizzerà al termine dell'evento, il materiale, fotografie, riprese video, interviste, da inserire nel proprio sito</p>	<p>1 – Presidente dell'Associazione</p>	<p>esperienza pluriennale nell'organizzazione e gestione eventi</p> <p>Avrà il compito di gestire i rapporti tra la ASC locale e la rete delle organizzazioni locali. Permetterà il coordinamento delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto</p>
<p><i>Presso la sede nazionale di ASC, i volontari impegnati nel progetto, oltre che svolgere le attività sopra descritte, organizzeranno il coordinamento dei due eventi, supportati dalla struttura tecnica presente presso la sede.</i></p>	<p>- 1 Responsabile Informatico - 1 Responsabile Staff formatori - 1 Responsabile Amministrativo - 1 Addetto alla gestione dati - 1 Addetto programmazione formazione nazionale</p>	<p>Lo Staff nazionale di ASC, curerà in particolare la realizzazione logistica, amministrativa e formativa dei due eventi che nella loro realizzazione saranno il momento più importante del progetto</p>

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Le attività del progetto prevedono un impegno dal lunedì al venerdì, cui si aggiungono gli eventi formativi previsti dal progetto che potrebbero essere programmati in qualunque giorno della settimana ed anche in orari serali.

Viene, inoltre, proposta ai giovani in servizio civile la partecipazione agli eventi e alle attività di ASC che durante l'anno vengono realizzate.

Infine per gestire al meglio tutte le informazioni inerenti le attività locali e le attività con valenza nazionale, si procederà attraverso:

1. le riunioni di ufficio: hanno cadenza bisettimanale e prevedono la partecipazione di tutte le figure previsti nelle sedi di attuazione ed i volontari di SC. ASC cura con attenzione l'aspetto della comunicazione, vivendo questi momenti non solo in un'ottica prettamente gestionale, ma anche formativa e di confronto sulle modalità.

2. le riunioni di equipe: mensilmente verranno organizzati momenti di confronto via skype con tutte le sedi di attuazione per gli aggiornamenti operativi e per il confronto sull'avanzamento delle azioni progettuali.

Nello specifico, i giovani in servizio civile saranno inseriti negli staff locali delle ASC interessate dal progetto, saranno di supporto alla gestione delle attività progettuali, sotto la diretta responsabilità dell'Olp del progetto, ed in un'ottica di crescente autonomia. Tutti i volontari impegnati nelle sedi di attuazione svolgeranno gli stessi compiti al fine di raggiungere gli obiettivi che sono comuni.

AREA DI BISOGNO		
1 - Informazione e sensibilizzazione		
Obiettivo	Attività progettuali	Ruolo dei volontari in SCN nel contesto progettuale
<p>Obiettivo specifico: Potenziare, sui territori interessati dal progetto, opportunità educative sui temi della pace e della memoria, attraverso una prima raccolta di opinioni fra i giovani</p>	<p>Attività riferite a tutte le sedi di attuazione:</p> <p>1.1.1 Organizzazione dei contatti con associazioni operanti nell'area progettuale, presenti sul territorio, dalle quali avere sia informazioni su loro iniziative sia disponibilità alla realizzazione o partecipazione alla ricerca che si realizzerà</p> <p>1.1.2 Contatti con scuole medie superiori (ogni ASC verificherà in primis le scuole con cui ha già operato) al fine di verificare la disponibilità a partecipare all'iniziativa che verrà effettuata, oppure verificare se sono interessate a realizzare un incontro in Istituto con gli studenti sui temi progettuali</p> <p>1.1.3 Organizzazione dei questionari, calendarizzazione delle interviste, raccolta dei dati e loro elaborazione</p> <p>1.1.4 Confronto fra le diverse sedi sui dati raccolti e realizzazione sia di report locali</p>	<p>I giovani in servizio civile svolgeranno un ruolo di affiancamento alle figure presenti nelle sedi di attuazione del progetto per tutte le attività necessarie da un punto di vista di programmazione, organizzazione e verifica. I compiti di gestione dell'agenda, di organizzazione, somministrazione, raccolta, elaborazione schede questionari, caricamento dei siti sulla piattaforma, saranno svolti sempre sotto il monitoraggio e la verifica dell'operatore locale di progetto. Attraverso questa attività i volontari acquisiranno competenze in merito all'approfondimento delle tematiche relative alla pace e alla memoria, e in merito alla gestione e organizzazione dei dati, nonché sulla realizzazione di un momento di restituzione locale.</p>

	<p>che di un report generale di progetto</p> <p>1.1.5 Presentazione dei risultati sia sui territori che in un evento nazionale (Partner Edilizia Immobiliare San Pietro), previa individuazione dei due luoghi simbolo in cui realizzare l’iniziativa progettuale. Nel contempo andranno realizzati e distribuiti gli inviti, nonché aggiornate le informazioni sui vari siti internet delle associazioni promotrici.</p>	
--	---	--

AREA DI BISOGNO		
2 - Documentazione da condividere		
Obiettivo	Attività	Ruolo dei volontari SCN nel progetto
<p>Implementare sul sito nazionale e sui siti delle ASC le notizie e i documenti sui temi dell’educazione alla pace e della memoria</p>	<p>Attività riferite a tutte le sedi di attuazione:</p> <p>2.1.1 Verifiche con Istituzioni locali, Associazioni, Istituti di ricerca, sempre a livello locale, su documentazione legata ai temi della Giornata della Memoria e del 25 Aprile come terreni concreti dell’educazione alla pace, della conoscenza dei conflitti nel mondo, della necessità del dialogo tra i popoli,</p> <p>2.1.2 Verifica presso le sedi e gli archivi delle Associazioni socie locali della esistenza di materiale e di report su iniziative legate alla storia locale</p> <p>2.1.3 Organizzazione, catalogazione dei materiali raccolti</p> <p>2.1.4 Cernita dei materiali che in parte, per tematica, verranno successivamente inseriti nelle sezioni locali dei siti</p> <p>2.1.5 Individuazione di una data in cui si attiverà la pubblicizzazione della sezione riservata alle notizie sui temi dell’educazione alla pace e alla memoria, con avvio di una campagna di pubblicizzazione</p>	<p>I giovani in servizio civile partecipano attivamente ai compiti di raccolta dati ed elaborazione schede, aggiornamento archivio contatti, consultazione riviste e siti web per individuare le iniziative o gli articoli che verranno pubblicati, sempre sotto il monitoraggio e la verifica dell’operatore locale di progetto e delle figure rilevate al box 8.2.</p> <p>Attraverso questa attività acquisiranno competenze in merito alla raccolta ed elaborazione di informazioni, al lavoro di redazione, alla conoscenza di altre realtà impegnate sul territorio.</p>

	mirata	
--	--------	--

AREA DI BISOGNO		
3 - Formazione ed approfondimento dei temi della pace e della memoria		
Obiettivo	Attività	Ruolo dei volontari SCN nel progetto
<p>Realizzare un incontro nelle città in cui agisce il progetto, e due eventi aggregativi Nord/centro, legati alla Giornata Nazionale della memoria e del 25 Aprile</p>	<p>Attività riferite a tutte le sedi di attuazione:</p> <p>3.1.1 Ricerca storica, da parte di tutte le ASC interessate dal progetto, in archivi locali (documenti, foto ecc) e/o attraverso interviste con “persone legate alla memoria del territorio” su luoghi da proporre ai giovani legati ai temi progettuali</p> <p>3.1.2 Aggiornamento del calendario progettuale (siti ASC) in cui tutte le ASC interessate dal progetto inseriranno la “loro data/iniziativa”, le informazioni utili per aderire e partecipare alla stessa</p> <p>3.1.3 Comunicazione, con preparazione dei materiali pubblicitari, alle associazioni partner locali del progetto e a tutti gli stakeholder, della data prescelta per l’iniziativa (le date individuate da tutte le ASC saranno aggiornate nel calendario “La memoria come strumento di educazione alla pace” presente nel sito naz.le www.arciserviziocivile.it)</p> <p>3.1.4 Contatti con gli istituti scolastici, con cui si è già avviata una collaborazione per coinvolgerle nell’iniziativa</p> <p>3.1.5 Organizzazione delle informazioni (documenti, foto ecc) ricevute e con un momento di confronto tra tutte le ASC si individueranno, un luogo per città in cui effettuare una giornata di riflessione su “fatti storici” organizzando dove possibile anche una mostra sul materiale raccolto. Infine, come momenti di disseminazione dei</p>	<p>I giovani in servizio civile, collaboreranno all’organizzazione e alla programmazione delle iniziative. In particolare collaboreranno alla definizione del calendario operativo, saranno di supporto nella definizione e nella realizzazione degli incontri locali in cui si realizzerà la restituzione delle ricerche effettuate sulla “memoria” nel territorio. Realizzeranno attività promozionali e parteciperanno ai momenti di condivisione e confronto.</p> <p>Si coordineranno con la sede nazionale ASC per partecipare all’organizzazione dei “due eventi aggregativi”. Una volta definiti i luoghi, i volontari saranno tra i realizzatori delle relazioni finali, dopo aver contribuito a gestire la parte comunicativa, foto, riprese, interviste. Attraverso queste attività acquisiranno competenze in merito all’elaborazione progettuale di un evento e alla realizzazione dello stesso. Acquisiranno competenze nella gestione del lavoro di gruppo. Acquisiranno competenze legate alla visualizzazione di azioni ad ampio raggio.</p>

	<p>risultati del progetto, si avvierà l'organizzazione di due Seminari presso "Casa Cervi" Gattatico e a Roma, in riferimento alle due aree progettuali nord/centro, in cui realizzare un evento aggregativo nel quale presentare la ricerca effettuata</p> <p>3.1.6 Organizzazione logistica per la partecipazione all'evento dei volontari, degli studenti degli Istituti scolastici contattati, dei rappresentanti delle Associazioni interessate, contatti con Istituzioni per la partecipazione e il patrocinio all'iniziativa</p> <p>3.1.7 Ricerca di eventuali sponsor interessati a divulgare le azioni progettuali o a supportare l'evento finale</p> <p>3.1.8 Verifica con le organizzazioni coinvolte della partecipazione di "voci narranti storiche" da invitare nelle due iniziative finali</p> <p>3.1.9 <u>Organizzazione degli eventi, gestione delle giornate</u></p> <p>3.1.10 Ogni ASC partecipante al progetto organizzerà al termine dell'evento, il materiale, fotografie, riprese video, interviste, da inserire nel proprio sito</p>	
--	--	--

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

17

Sedi di attuazione	Numero Volontari
ARCI SERVIZIO CIVILE	2
ARCI SERVIZIO CIVILE BOLOGNA	2
ARCI SERVIZIO CIVILE GENOVA	2
ARCI SERVIZIO CIVILE JESI	2
AUSER LOMBARDIA	2
ARCI SERVIZIO CIVILE PIOMBINO	1
ARCI SERVIZIO CIVILE TORINO	2
ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA	2
ARCI SERVIZIO CIVILE VITERBO	2

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

17

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

0

13) NUMERO DI ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

1400 ore

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6) :

5 giorni a settimana

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Possibile impegno nei giorni festivi e/o in orario serale

Partecipazione, con il resto dell'equipe educativa presente nelle sedi di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

associazioni precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione

luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto prevede l'impiego di risorse finanziarie aggiuntive destinate:

1. - alla copertura della quota-parte che il personale dipendente di cui alla voce 8.2 dedica al progetto;
2. - alle attività di formazione specifica previste alla voce 39 e 40;
3. - alle risorse tecniche e strumentali dedicate al progetto previste alla voce 25;
4. - alle attività di promozione di cui alla voce 17;

la seguente ripartizione indica la somma delle risorse economiche messe in campo da tutte le sedi di attuazione previste dal progetto:

Voci di spesa quota parte personale dipendente (cfr voce 8.2)	Risorse finanziarie
Quota parte stipendio lordo degli operatori indicati al box 8.2	€ 27.800,00
Totale spesa	€ 27.800,00

Voci di spesa formazione specifica	Risorse finanziarie
Dispense	€ 600,00
Rimborsi forfettari Formatori	€ 7.800,00
Totale spesa	€ 8.400,00

Voci di spesa risorse tecniche e strumentali (come da voce 25)	Risorse finanziarie
Consumabili e cancelleria	€ 480,00
Strumenti e materiali utili alla realizzazione delle attività	€ 3.200,00
Abbonamenti riviste specializzate	€ 550,00
Acquisto libri	€ 3.500,00
Totale spesa	€ 7.730,00
Voci di spesa promozione del progetto (come da voce 17)	Risorse finanziarie
Elaborazione grafica, stampa depliant informativi, manchette, spazi pubblicitari	€ 1.200,00
Totale spesa	€ 1.200,00

TOTALE RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE: € 45.130,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

ENTI PROFIT “Edilizia Immobiliare San Pietro S.r.l.(P.I. 00941591000)

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Tutte le sedi di attuazione previste nel progetto metteranno a disposizione, stanze, scrivanie, sedie, una stanza adibita a riunioni o formazione.

Tutte le sedi avranno la possibilità di permettere attraverso specifici programmi riunioni on-line con la sede nazionale che sarà punto di riferimento.

Vengono invece di seguito riepilogati i materiali messi a disposizione da ogni sede ASC atti al raggiungimento degli obiettivi:

Attività previste come da voce 8.1 suddivise per aree	Risorse tecniche e strumentali previste
1 - Informazione e sensibilizzazione;	Strumentazione necessaria alla promozione delle attività e alla loro realizzazione: - Computer con accesso ad internet - Telefono - Scanner - Programma di elaborazione sito web Strumenti per documentazione attività - 1 Videocamera - 1 registratore audio - Materiale cancelleria - Depliant informativi - Abbonamenti riviste specializzate - Una libreria tematica on-line Strumentazione necessaria alla preparazione e realizzazione di eventi pubblici: - Programma di elaborazione sito web - Strumenti per videoproiezione e produzione audio durante incontri 1 Computer portatile 1 Videoproiettore 1 Videoregistratore Strumenti per documentazione attività: - 1 Macchina fotografica digitale - 1 Videocamera - 1 registratore audio
2 - Documentazione da condividere;	
3 - Formazione ed approfondimento dei temi della pace e della memoria;	

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di PowerPoint, letture di materiali, lezioni interattive, con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula.
- dinamiche non formali - DNF (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. (il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi)

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e Identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria - difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente con formatori dell’ente

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatori per la sezione Nazionale della Formazione Specifica (40 ore)

Formatore A: Labanca Nicola nato a Firenze il 09/07/1957

Formatore B: Goddi Federico nato a Roma il 2/11/1984

Formatore C: Ertola Emanuele nato a Roma il 20/09/1986

Formatore D: Palazzini Licio nato a Terranuova Bracciolini il 16/03/1956

Formatore E: Simsig Elisa nata a Gorizia il 8 Marzo 1972

Formatore F: Donadio Vincenzo nato in Germania il 14/07/1975

Formatori per la sezione Locale della Formazione Specifica (24 ore)

ARCI SERVIZIO CIVILE Naz.le

Formatore A: Palazzini Licio nato a Terranuova Bracciolini il 16/03/1956

Formatore B: Donadio Vincenzo nato in Germania il 14/07/1975

ARCI SERVIZIO CIVILE BOLOGNA

Formatore A: Marano Marcello nato a Napoli il 14/08/1984

ARCI SERVIZIO CIVILE GENOVA

Formatore A: Taddeo Gabriele nato a Genova il 11/04/1972

Formatore B: Bettio Sandra nata a Genova il 1/08/1955

ARCI SERVIZIO CIVILE JESI

Formatore A: Giuliadori Ero nato a Osimo il 6/02/1958

Formatore B: Mazzarini Andrea nato a Jesi il 18/06/1971

Formatore C: Sbaffi Claudio nato a Santa Maria Nuova il 02/10/1952

Formatore D: Susanna Comai, nata a Bologna il 21/01/1987

Formatore E: Tesei Gian Luca nato a Staffolo il 18/04/1961

AUSER LOMBARDIA

Formatore A: Luzzatto Voghera Gadi nato a Venezia il 24/04/1963

ARCI SERVIZIO CIVILE PIOMBINO

Formatore A: Palla Francesca nata a Pisa il 16/09/1982

ARCI SERVIZIO CIVILE TORINO

Formatore A: Toso Davide nato a Torino il 24/08/1981

ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA

Formatore A: Mano Stefano nato a Mano il 20/10/1968

Formatore B: Residori Sonia nata a Vicenza il 26/04/1957

Formatore C: Monicchia Roberto nato a Perugia il 30/03/1964

ARCI SERVIZIO CIVILE VITERBO

Formatore A: Antonini Silvio nato a Viterbo, il 24/05/1977

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatori per la sezione Nazionale della Formazione Specifica (40 ore)

Formatore A: Labanca Nicola nato a Firenze il 09/07/1957

Titolo di Studio: Laurea in Lettere e Filosofia

Competenze: Il Prof. Labanca ha sempre insegnato e insegna moduli e corsi di ‘Storia contemporanea’ presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli studi di Siena. Ha inoltre, dalla riforma degli ordinamenti universitari del 2000, insegnato e insegna corsi di ‘Storia e comunicazione dei conflitti e ‘Storia dell’espansione europea’ nei corsi triennali e specialistici della stesa Facoltà. Svolge con frequenza attività didattiche presso SSIS e corsi di aggiornamento per docenti delle scuole dell’obbligo.

Esperienza nel settore: Il Prof. Labanca ha svolto funzioni di responsabile per l’orientamento del corso di laurea di Scienze della comunicazione e poi, per un triennio, per l’intera Facoltà di Lettere e Filosofia. Ha fatto parte del comitato per la didattica del corso di laurea specialistico in Storia della stessa facoltà. Dal 2007 al 2009 è stato Presidente del comitato per la didattica del corso di Laurea specialistica in Documentazione e ricerca storica. Dal 2011 è componente del Comitato per la didattica del corso di Laurea magistrale in Storia e filosofia sempre presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Siena. impegna lungo tre maggiori filoni di ricerca:

1. il rapporto fra guerra, forze armate e società nell’Italia otto-novecentesca;
2. la storia (politica, sociale e culturale) dell’espansione coloniale italiana fra Italia liberale e regime fascista;
3. lo studio della guerra totale novecentesca.

Formatore B: Goddi Federico nato a Roma il 2/11/1984

Titolo di Studio: Laurea in Lettere e Filosofia. Laurea Specialistica in Storia Contemporanea

Competenze: Dott. in Storia contemporanea, Storia Medievale Moderna.

Esperienza nel settore: Dottore di ricerca presso: Scuola Dottorale in Società, culture, territorio dell'Università degli Studi di Genova

Formatore C: Ertola Emanuele nato a Roma il 20/09/1986

Titolo di Studio: Laurea Specialistica in Storia delle Civiltà e delle Culture dell'Età Moderna e Contemporanea. Laurea in Scienze Storiche

Competenze: Dottorato di ricerca in Studi Storici, Università degli Studi di Firenze

Esperienza nel settore: 2016 - Collaborazione in qualità di esperto di storia coloniale nell'ambito del seminario di formazione "Enseigner la Shoah dans le contexte des guerres et des violences de masse au XX siècle", per conto del Mémorial de la Shoah.

2015-2016: Collaborazione esterna nell'ambito di un progetto di riordinamento e inventariazione di un fondo archivistico, per conto della Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice

Formatore A: Palazzini Licio nato a Terranuova Bracciolini il 16/03/1956

Titolo di Studio: Titolo di studio: laurea in lettere moderne a indirizzo storico (110/110)

Esperienza nel settore: curatore della visita al campo di concentramento di Buchenwald per la celebrazione degli obiettori di coscienza al servizio militare uccisi dai nazisti, relatore a Festival "E' Storia", Gorizia, 2011 sul tema "Not in my name: le ragioni della pace e quelle del pacifismo", relatore sul tema della gestione nonviolenta dei conflitti in corsi di formazione per operatori degli enti di servizio civile, copromotore delle giornate di formazione dei giovani in SCN a S. Anna di Stazzema, Civitella in Val di Chiana, al Ghetto Ebraico

Competenze: curatore di testi legislativi in materia di riforma della legge 772/72, di legge 230/98, di legge 64/2001 e di legge 106/2016, ideatore di materiali formativi in tema di storia e gestione nonviolenta dei conflitti, partecipanti a sedi istituzionali (Consulta Nazionale Servizio Civile) ove sono stati elaborati i testi organizzativi di attuazione della legge 230/98 e della legge 64/2001

Formatore E: Elisa Simsig

Titolo di Studio: Laurea in Lettere indirizzo classico-archeologico

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Monitoraggio

Esperienza nel settore: Progettazione e realizzazione di ricerche di mercato e sondaggi di opinione; consulenza al cliente rispetto alla strategie di comunicazione e marketing. Come direttore di ricerca ha il compito di gestire un insieme di attività: il contatto commerciale con il cliente per la proposta di ricerca e l'identificazione degli obiettivi conoscitivi; la progettazione dell'indagine e dei questionari; la gestione del budget di previsione e consuntivo relativo alla commessa; il coordinamento del team di ricerca dedicato alla commessa; la realizzazione della ricerca; la restituzione dei risultati e il supporto consulenziale al cliente; la presentazione pubblica dei risultati.

Formatore B. Donadio Vincenzo nato in Germania il 14/07/1975

Titolo di Studio: Diploma di Maturità Scientifica Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile informatico, progettista della formazione

Esperienza nel settore: Conoscenza approfondita dei principali sistemi operativi (windows, linux, qnx) e dei principali pacchetti applicativi per tali sistemi (office, open office).

Conoscenza dei principali linguaggi di programmazione web (html, asp, php, java) per la realizzazione di siti web e il successivo aggiornamento/adattamento.

Conoscenza dei principali linguaggi di programmazione (visual basic, c, c++, delphi, sql) per la realizzazione di software personalizzati e la successiva manutenzione/adattamento.

Ha la capacità di costruire e gestire reti locali tra computer, prestando particolare attenzione alla sicurezza dei dati trattati e delle strutture utilizzate.

Responsabile della sicurezza dei sistemi informatici. Progettazione, realizzazione e manutenzione software personalizzato, gestione dati statistici. Formazione per operatori di SCN, progettazione di SCN.

Formatori per la sezione Locale della Formazione Specifica (24 ore)

ARCI SERVIZIO CIVILE Naz.le

Formatore A: Palazzini Licio nato a Terranuova Bracciolini il 16/03/1956

Titolo di Studio: Titolo di studio: laurea in lettere moderne a indirizzo storico (110/110)

Esperienza nel settore: curatore della visita al campo di concentramento di Buchenwald per la celebrazione degli obiettori di coscienza al servizio militare uccisi dai nazisti, relatore a Festival "E' Storia", Gorizia, 2011 sul tema "Not in my name: le ragioni della pace e quelle del pacifismo", relatore sul tema della gestione nonviolenta dei conflitti in corsi di formazione per operatori degli enti di servizio civile, copromotore delle giornate di formazione dei giovani in SCN a S. Anna di Stazzema, Civitella in Val di Chiana, al Ghetto Ebraico. Curatore di testi legislativi in materia di riforma della legge 772/72, di legge 230/98, di legge 64/2001 e di legge 106/2016, ideatore di materiali formativi in tema di storia e gestione nonviolenta dei conflitti, partecipanti a sedi istituzionali (Consulta Nazionale Servizio Civile) ove sono stati elaborati i testi organizzativi di attuazione della legge 230/98 e della legge 64/2001

Formatore B. Donadio Vincenzo nato in Germania il 14/07/1975

Titolo di Studio: Diploma di Maturità Scientifica

Esperienza nel settore: Conoscenza approfondita dei principali sistemi operativi (windows, linux, qnx) e dei principali pacchetti applicativi per tali sistemi (office, open office).

Conoscenza dei principali linguaggi di programmazione web (html, asp, php, java) per la realizzazione di siti web e il successivo aggiornamento/adattamento.

Conoscenza dei principali linguaggi di programmazione (visual basic, c, c++, delphi, sql) per la realizzazione di software personalizzati e la successiva manutenzione/adattamento.

Ha la capacità di costruire e gestire reti locali tra computer, prestando particolare attenzione alla sicurezza dei dati trattati e delle strutture utilizzate.

Responsabile della sicurezza dei sistemi informatici. Progettazione, realizzazione e manutenzione software personalizzato, gestione dati statistici. Formazione per operatori di SCN, progettazione di SCN.

ARCI SERVIZIO CIVILE BOLOGNA

Formatore A: Marano Marcello nato a Napoli il 14/08/1984

Titolo di Studio: 2007 Laurea in Relazioni Internazionali, corso Culture e Diritti Umani - 2010 Laurea Magistrale

Esperienza nel settore: 2011-13: docente di italiano e storia presso Formart, nei corsi IeFP per minori a rischio abbandono scolastico. 2004-05 e 2006-07 rapp. studenti nel Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche nei bienni nelle fila della lista Anastasis. 2014-15 Presidente dell'Ass. Il Grinta che promuove gli ideali dell'antifascismo attraverso la pratica sportiva

ARCI SERVIZIO CIVILE GENOVA

Formatore A: Taddeo Gabriele nato a Genova il 11/04/1972

Titolo di Studio: Laureato in storia (moderna e contemporanea) Università di Genova,
Esperienza nel settore: Membro Consiglio Direttivo dell’AICCRE Sezione Ligure, Assessore all’Istruzione, alle politiche Sociali, Giovanili, Abitative e alla formazione del Comune di S. Olcese (GE), Presidente di Arci Servizio Civile dal 2006 ad oggi, dal 2003 al 2006 Segretario provinciale Arci Nuova Associazione Genova. Collaboratore all’organizzazione della mostra “Una generazione dal fascismo alla democrazia” organizzata dal Dipartimento di Storia dell’Università di Genova (Prof. Antonio Gibelli), curatore di un opuscolo sulla storia della Società di Mutuo Soccorso Fratellanza Artigiana Genovese, tra i curatori del fumetto prodotto da ARCI Genova “Un giorno di Festa” (racconti di uomini e donne che hanno partecipato alla Guerra di Liberazione a Genova); organizzatore del 1° “Treno della Memoria”

Formatore B: Bettio Sandra nata a Genova il 1/08/1955

Titolo di Studio: Diplomata

Esperienza nel settore: responsabile sede servizio civile Arci Genova, dal 1988 al 1997 Segretaria Provinciale dell’Arci Nova di Genova, da sempre impegnata nel movimento per la pace, responsabile del settore carcere e giustizia di Arci Genova, Vice Presidente della Conferenza Regionale Ligure Volontariato Giustizia e coordinatrice sempre per la CRLVG del “settore scuole”, coordinatrice dal 2006 dell’Archivio storico dell’Arci di Genova, realizzatrice di 8 interviste video realizzate per Conto dell’Associazione S.p.A Politiche di Donne, in collaborazione con l’ANPI di Genova, sul tema delle donne nella Resistenza in Liguria e di un’intervista a Lidia Menapace (poi scorporata in due video di cui 1 dal titolo “Lidia Esther e Ruth: le leggi razziali del 6/10/1938 e la persecuzione degli ebrei”). Collaboratrice alla realizzazione del video “Scelta di Liberta” di G.F: Pangrazio (dedicato a Luciano Melis, ragazzo partigiano ucciso il 24 aprile 1945), fondatrice dell’Associazione Culturale “Le vie del canto”, laboratorio di canto di tradizione orale specializzato in canti del lavoro, sociali, della tradizione contadina e antifascisti

ARCI SERVIZIO CIVILE JESI

Formatore A: Giuliodori Ero nato a Osimo il 6/02/1958

Titolo di Studio: Laurea in Giurisprudenza

Esperienza nel settore: Docente dal 1986 di Discipline Giuridiche ed Economiche Ist. Tec. Per Geometri P. Cuppari. Componente dell'ANPI Provinciale di Jesi. Ha tenuto commemorazioni riguardanti le lotte partigiane e la liberazione di città quali Jesi ed altre della Vallesina. E' componente del direttivo reg.le dell'Ist. Gramsci marche e in tale incarico ha curato diverse pubblicazioni sulla storia politica e sociale della Provincia di Ancona.

Formatore B: Mazzarini Andrea nato a Jesi il 18/06/1971

Titolo di Studio: Diploma di maturità

Esperienza nel settore: Iscritto all' A.N.P.I. sezione di Jesi dal 1996. Dal 2013 membro del Direttivo. Attuale ruolo di vice-presidente della sezione di Jesi e responsabile della biblioteca e dell'archivio storico della sezione.

Formatore C: Sbaffi Claudio nato a Santa Maria Nuova il 02/10/1952

Titolo di Studio: Laureato in Pedagogia

Esperienza nel settore: dal 1985 insegna materie letterarie nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria. Ha ideato nel 2013 il progetto "La memoria va in bici" che coinvolge le Scuole Secondarie di Primo grado di Jesi e quella di Moie.

Su richiesta dell'Anpi di Jesi e in occasione del 70° anniversario dell'eccidio di Montecappone, ha realizzato con 21 ex alunni e due colleghi la rappresentazione teatrale "Sogno ricorrente".

Dal 1993 al 2005 ha svolto l'attività di educatore (nel 2001 ha ottenuto la qualifica di Educatore professionale). È guida alpinistica e tra i fondatori e curatori della rivista Capo Horn, stampata dall'Asur AV 2.

Formatore D: Susanna Comai, nata a Bologna il 21/01/1987

Titolo di Studio: Laureata in Comunicazione per l'impresa

Esperienza nel settore: Attualmente è social media manager per lo Studio Be4-creative agency di Jesi. Le attività di cui si occupa sono: content production, social media marketing, community management, engagement e pubblicazione di contenuti originali in WordPress. Gestione dei profili Facebook e di altre pagine dei molteplici Social Network per i clienti. Definizione della strategia social specifica per il brand, identificazione di nuove opportunità e valutazione relativa alla presenza e consistenza social dei competitors. Ideazione, pianificazione e redazione del piano editoriale. Predisposizione dei contenuti e loro gestione sui social. Reportistica sull'andamento delle attività.

Formatore E: Tesei Gian Luca nato a Staffolo il 18/04/1961

Titolo di Studio: Laureato in Sociologia presso l'Università di Urbino

Esperienza nel settore: è autore di saggi e pubblicazioni sulle Guerre Mondiali in riferimento al territorio marchigiano:

-Gian Luca Tesei, Zona di guerra. I soldati di Staffolo morti nella Grande Guerra, Comune di Staffolo, 2008;

-Patrizia Rossini, Gian Luca Tesei, L'altra guerra. Le memorie di Kruger Berti, l'eccidio della Val Musone, Affinità elettive, 2011;

-Redazione scheda pubblicitaria in Atlante delle stragi fasciste e naziste in Italia in www.straginazifasciste.it

È organizzatore di mostre ed eventi sulla storia contemporanea in qualità di Assessore alla Cultura del Comune di Staffolo e Consigliere della Comunità Montana Esino Frasassi.

AUSER LOMBARDIA

Formatore A: Luzzatto Voghera Gadi nato a Venezia il 24/04/1963

Titolo di studio: Laurea in Storia (Summa cum laude) presso l'Università Ca' Foscari di Venezia a seguito della discussione della tesi su *Antisemitismo e nazione in Italia e Francia alla vigilia dell'affare Dreyfus (1880-1895)* (Relatore Prof. Luisa Mangoni)

Esperienza nel settore: 2015 Incaricato dalla Comunità Ebraica di Padova del coordinamento e realizzazione del nuovo Museo della Padova Ebraica

- 2013 Incaricato dalla Fondazione CDEC della preparazione dei testi storici della mostra fotografica “1915/1918 Noi c'eravamo. Gli ebrei italiani e la Grande Guerra”
- 2010 Incaricato dal Comune di Ferrara e dal Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoà MEIS per la preparazione della mostra “Le origini del Libro ebraico in Italia”
- 2005-2008 Catalogo delle epigrafi funerarie degli antichi cimiteri ebraica di Padova e Rovigo
- 2000 Incarico da parte della Fondazione Antonio Gramsci per la raccolta e la pubblicazione delle lettere familiari pre-carcerarie di Antonio Gramsci (1908-1927)
- 1998-2000 Incaricato dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali per il catalogo dell'archivio di Samuel David Luzzatto presso l'UCEI a Roma
- 1997-98 Edizione dei due volume Storia degli Ebrei in Italia, a cura di Corrado Vivanti, Einaudi, Torino
- 1995 Cura la realizzazione della sezione storica del Museo della Comunità ebraica di Ferrara
- 1993-99 Responsabile per la Regione Veneto del progetto di catalogazione delle antiche lapidi ebraiche dei cimiteri ebraici del Lido di Venezia.
- 1992/93 Responsabile per la Regione Veneto del progetto di catalogazione delle antiche lapidi ebraiche dei cimiteri ebraici di Padova
- Dal 1991 si occupa di restauro, conservazione e catalogazione di beni culturali per conto della società A.C.R. Arte Cultura e Restauro Srl
- 1989 collabora alla realizzazione della mostra di arte e cultura ebraica “Midor Ledor” – Abbazia di Praglia (Pd)
- 1988-90 Co-responsabile dell'ufficio di Venezia del Consorzio A.R.S. (Giacimenti Culturali) per il censimento e la catalogazione dei beni del patrimonio artistico e storico ebraico del Triveneto.

ARCI SERVIZIO CIVILE PIOMBINO

Formatore A: Palla Francesca nata a Pisa il 16/09/1982

Titolo di studio: Laurea specialistica in Lingua e letteratura italiana

Docente ISIS Einaudi Ceccherelli di Piombino (LI). Formatore Circolo Iteculturale Samarcanda Piombino (LI) per la formazione linguistica a favore di minori stranieri non accompagnati. Dall'anno 2014 è presidente del Comitato Arci Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba, e svolge varie attività di volontariato presso l'ente.

Dall'anno 2009 svolge attività di Volontariato presso Arci Servizio Civile Piombino, curando la formazione dei volontari in servizio civile. Dall'anno 2008 collabora attivamente con il Circolo Interculturale Samarcanda di Piombino e, con attività di mediazione linguistica e per l'organizzazione di eventi interculturali in collaborazione con enti locali, associazioni e centri di volontariato. Ha collaborato per alcuni progetti con la Casa di Reclusione di Porto Azzurro (LI). Dall'anno 2008 partecipa attivamente a attività e seminari formativi sulle politiche giovanili della Regione Toscana. Dall'anno 2000 fa parte del Nuovo Teatro dell'Aglio, affermata nei suoi anni di attività all'interno del territorio come realtà che produce spettacoli e collabora con le istituzioni nell'organizzazione di eventi.

Dal 2015 è coordinatrice e referente delle attività degli Informagiovani di Piombino e Riotorto gestiti da Arci, curando inoltre la comunicazione e le relazioni con gli enti.

Dal 2012 al 2014 la sottoscritta ha collaborato a vario titolo come proof reader e cura l'editing di smart magazines e riviste.

Dal 2012 la sottoscritta svolge attività di operatore di progetto per Arci Servizio Civile Piombino all'interno del progetto di Arci Servizio Civile Regionale curando la formazione specifica dei ragazzi sull'insegnamento dell'Italiano come lingua seconda. Dall'anno 2007 è referente progettuale per l'ass.ne Nuovo Teatro dell'Aglio per il PAAS (punto di accesso assistito ai servizi e a Internet della Regione Toscana) e dal 2009 si occupa dei PAAS gestiti da ARCI.

Dall'anno 2005 all'anno 2007 ha svolto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa, la funzione di rappresentante degli studenti nel Consiglio di Facoltà e Consiglio di Corso di Laurea.

ARCI SERVIZIO CIVILE TORINO

Formatore A: Toso Davide nato a Torino il 24/08/1981

Titolo di studio: Laurea Magistrale in Ingegneria della Protezione del Territorio

Esperienza nel settore: Lavora dal 2013 con Deina una ONG che si occupa di progetti educativi e di formazione a livello locale, nazionale ed europeo, come Formatore freelance, project manager e amministratore con la funzione di Formazione e gestione dei gruppi.

E' esperto nella gestione e ideazione di attività di formazione non formale per studenti, operatori culturali e docenti su temi quali: Conoscersi e fare gruppo; Strategie per il potenziamento personale delle risorse: leadership, motivazione, mission del formatore e assertività; Problem solving; Psicologia dei gruppi e interpersonale, gestione delle dinamiche di gruppo e negoziazione.

Dal 01/06/2013 opera anche con Cemea del Lazio / Replay Network Roma, che si occupa di formazione nel campo educativo, sociale e terapeutico come Formatore per le COAT (Centralized On-Arrival Training) e MTE (Mid-Term Evaluation) realizzate nell'ambito del Servizio Volontario Europeo con Responsabile delle attività e Formatore socio – culturale nel settore della formazione non formale. Gestione dell'aula e proposta di metodologie formative rivolte a gruppi di giovani nell'ambito del Servizio Volontario Europeo - Key Action 1 del programma Erasmus+ (ex azione 2 del programma Gioventù in Azione).

Ha collaborato con la ONG "Terra del Fuoco" di Torino che si occupa di progetti educativi e di accoglienza con il ruolo di Responsabile dei progetti educativi e di formazione, tra i quali il TRENO DELLA MEMORIA.

ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA

Formatore A: Mano Stefano nato a Vicenza il 20/10/1968

Titolo di studio: Laurea in Lettere Moderne ad indirizzo Semiotica e Linguistica

Esperienza nel settore: Organizzazione e realizzazione di eventi culturali e d'intrattenimento (incontri, festival, rassegne, esposizioni) e di attività di formazione in ambito artistico e culturale, con le associazioni AtoZ una darsena culturale (Malo VI, 2000-2004) e Meccano14 (Vicenza, dal 2007). Coordinamento provinciale dell'associazione Libera – Nomi e numeri contro le mafie per la provincia di Vicenza (2012-2015). Gestione del polo giovani B55 di Vicenza con ass. Meccano14, ass. Arci Servizio Civile e soc. coop. La Piccionaia – I Carrara, su incarico dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Vicenza (dal 2012).

Formatore B: Residori Sonia nata a Vicenza il 26/04/1957

Titolo di studio: Laurea in Lettere e Filosofia presso l'Università di Venezia

Esperienza nel settore: Ha lavorato dal 1980 al 2016 presso la biblioteca civica Bertoliana di Vicenza in qualità di bibliotecaria del libro antico Tiene annualmente il seminario di "Ricerca sul territorio" presso l'Università adulti/anziani del Vicentino diretta da mons. Giuseppe Dal Ferro. Fa parte:

- del comitato scientifico dell'Istituto storico per la resistenza e l'età contemporanea "E. Gallo" di Vicenza Sisso; - della Società italiana per lo studio della storia contemporanea;
- della Sis, la Società italiana delle storiche

Formatore C: Monicchia Roberto nato a Perugia il 30/03/1964

Titolo di studio: Laurea in lettere, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Perugia

Esperienza nel settore: E' insegnante R.O. di Materie Letterarie (Italiano e Storia) presso ITIS "Alessandro Rossi" – Vicenza. Ha pubblicato con M. GIANANTI, il libro "Rastrellamenti e rappresaglie in Umbria: la lotta antipartigiana tra controllo dell'ordine pubblico e strategia militare. Ha curato gli atti del convegno "L'Umbria dalla guerra alla Resistenza, gli atti del convegno "Dal

conflitto alla libertà” (Perugia, 30 novembre-1 dicembre 1995), a cura di Luciana Brunelli e Gianfranco Canali, Editoriale Umbra-Istituto per la Storia dell’Umbria Contemporanea, Foligno-Perugia 1998, pp. 229-244.

ARCI SERVIZIO CIVILE VITERBO

Formatore A: Antonini Silvio nato a Viterbo, il 24/05/1977

Titolo di studio: Laurea Specialistica in Gestione e valorizzazione della documentazione scritta e multimediale presso la facoltà di Conservazione dei beni culturali, Università degli studi della Tuscia

Esperienza nel settore: Marzo - settembre 2010. In qualità di volontario (461 ore di lavoro) per il Ministero dei Beni e delle attività culturali, ho inventariato l’Archivio dei comitati provinciali Anpi e Anppia (1968-2002) depositato all’Archivio di Stato di Viterbo.

Trentaquattro buste d’archivio, contenenti 473 fascicoli - di cui 104 muniti di fotografie e sessantadue di manifesti - e 178 sottofascicoli; quattordici buste di materiale emerotecario, contenenti “L’Antifascista”, periodico dell’Anppia (anni 1981-92), e “Patria indipendente”, periodico della Resistenza e degli ex Combattenti (anni 1966-2002), più la mostra Storia e cronaca della Resistenza italiana ed europea (1995).

L’archivio si suddivide in tre serie: Documentazione e pratiche (a sua volta suddivisa in quattro sottoserie: Antifascisti e partigiani di Viterbo e Provincia, Paesi della Provincia; Antifascismo e bande partigiane della Provincia; Altre province italiane); Attività Anpi e Attività Anppia.

Con l’archivio è stato redatto e depositato un inventario, con una versione sommaria e una analitica per la descrizione della documentazione e gli indici delle formazioni partigiane, dei luoghi e dei nomi citati.

Settembre 2010 - luglio 2011. Sempre in qualità di volontario (810 ore di lavoro), ho inventariato l’Archivio della Federazione provinciale di Viterbo per l’Associazione nazionale combattenti e reduci, Ancr (1918-2000), depositato presso l’Archivio di Stato di Viterbo. Il complesso risulta ora composto di tre fondi (Sezione di Viterbo, Federazione e Altre associazioni) tredici serie, dodici sottoserie, novantasei buste, 545 fascicoli, 5.481 sottofascicoli e cinquantaquattro registri. Una copia dell’inventario è depositata, per la consultazione, nella sala Studio dell’Archivio.

Dicembre 2011. Ancora, in qualità di volontario (77,30 ore di lavoro), nell’ambito di un progetto sulla storia del Pci nell’Alto Lazio, finalizzato all’inventariazione dell’Archivio provinciale Pci e coordinato dalla Fondazione Gualtiero Sarti, ho schedato n. 5 pile e 11 scatole di documentazione, divenute 26 buste, 304 fascicoli e 137 sottofascicoli, depositati presso l’Archivio di Stato di Viterbo.

Settembre 2012 - gennaio 2016. Come lavoro a progetto, al fine dell’inventariazione, ho schedato, ordinato e inventariato l’Archivio storico del Comune di Corchiano (Vt): 234 scatole di media grandezza, contenenti 644 buste, 7 filze, 21 raccoglitori e 330 registri, prodotti in un arco di tempo che vede come estremi cronologici gli anni 1507 - 2008.

Giugno 2016. Come lavoro a progetto, ho curato la catalogazione della Bibliotechina della Federazione provinciale Associazione nazionale combattenti e reduci di Viterbo. 102 titoli monografici più vari periodici per gli anni 1928-2014.

E' coautore del libro "L'antifascismo a Viterbo e in Italia: Storia e Cronaca". Elio Calisti, Biagio Gionfra, Angelo La Bella, Aldo Laterza e Giacomo Zolla raccontano la loro esperienza nel dissenso al regime fascista e nella Resistenza (2004)

“L’esempio di ciò che bisogna fare”, con Antonello Ricci fra gli Arditi del popolo nella Viterbo del 1921 (2004).

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione specifica del progetto "*La memoria: strumento di educazione alla pace*" prevede 5 giornate realizzate in presenza di tutti i volontari a Roma per complessive 40 ore, mentre nelle sedi di attuazione con i formatori locali verranno realizzate 3 giornate per complessive 24 ore.

1° Sezione

Formazione specifica che verrà svolta a Roma in modo centralizzato prevede i seguenti argomenti:

1 giornata La promozione della Pace la Memoria, la ricerca storica, il dibattito pubblico

- La Memoria nella ricerca storica
- La Memoria nel dibattito pubblico
- Le Giornate della Memoria
- Il contributo della Memoria alla promozione della Pace

Formatore: Labanca Nicola, durata: 8 ore

2 giornata La Resistenza e la promozione della Pace

- Gli obiettivi della Resistenza e la Pace
- Le anime plurali della Resistenza
- Le molte forme della Resistenza: armata e non armata
- Il 25 Aprile: Festa Nazionale
- La ricerca storica e il dibattito sulla Resistenza nel dopoguerra

Formatore: Goddi Federico, durata: 8 ore

3 giornata La Shoah

- L'antisemitismo e le leggi razziali
- La Shoah durante la Seconda Guerra Mondiale
- La Giornata della Memoria
- La ricerca storica e il dibattito sulla Shoah nel dopoguerra

Formatore: Ertola Emanuele, durata: 8 ore

4 giornata

La Pace e la Memoria

- I conflitti e le modalità di gestione e risoluzione
- La comprensione dei conflitti il primo passo per la loro soluzione pacifica
- Esempi di conflitto armato e soluzione negoziale e nonviolenta
- Il diritto internazionale e gli organismi internazionali

Formatore: Palazzini Licio, Durata: 4 ore

La comunicazione sul web in ASC

- Come Arci Servizio Civile comunica attraverso il web. Il suo sito. Le piattaforme comunicative. Organizzazione e gestione di una pagina del sito locale.
- Le interazioni con i social media. Le piattaforme e le tecnologie utilizzate da ASC.
- Il modulo inoltre fornirà indicazioni di metodo rispetto all'identificazione e alle modalità di coinvolgimento dei destinatari del progetto.

Formatore: Vincenzo Donadio, Durata: 4 ore

5 giornata *Analisi dati, indagini di ricerca ed elaborazione rapporti*

- Introduzione alla ricerca: da Gallup alla face to face, alla telefonica, alle indagini online;
- Le indagini attraverso Internet;
- Costruzione dal piano di campionamento e reperimento del campione;
- Come si progetta un questionario;
- Come si somministrano le interviste personali;
- Modelli di analisi dei dati (compreso il monitoring dei dati online).
- Progettazione della ricerca;
- Progettazione del questionario;
- Dimensionamento del campione e modalità di reperimento;
- Progettazione dello schema di input e analisi dei dati;
- Reportistica e divulgazione dei dati.

Formatore: Elisa Simsig, Durata: 8 ore

Formazione specifica che verrà svolta nelle sedi di attuazione sulla base dei moduli di seguito indicati, adattati alle specifiche situazioni locali come da box 6, con i formatori locali indicati nel box 37 per sede di attuazione:

MODULO 1: La Resistenza e la Shoah a livello locale

- la società locale durante la Seconda Guerra mondiale
- la società locale e la formazione e l'organizzazione della resistenza e il 25 Aprile
- La società locale e la shoah
- i luoghi della memoria nel territorio

Formatore: Vedi box 37, Durata: 8 ore

MODULO 2: La storia si racconta

- i documenti locali sulla resistenza e la shoah
- gli archivi delle organizzazioni locali
- gli eventi e le iniziative locali organizzate in occasione della Giornata della Memoria e della Giornata della Liberazione

Formatore: Vedi box 37, Durata: 8 ore

MODULO 3: Ricordare: un dovere civile

- L'importanza della memoria storica
- L'importanza della memoria come strumento educativo

Formatore: Vedi box 37, Durata: 8 ore

2° Sezione

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- *Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali

Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività

indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 8 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP

- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Roma, 3 ottobre 2016

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini